

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale - Area di crisi industriale complessa di Savona

Roma, febbraio 2018

Incentivi e Innovazione



INDICE

- ▶ **Contesto Normativo**
- ▶ **Area di Crisi**
 - **I Comuni interessati**
 - **Demografia**
 - **Sistema Imprenditoriale**
 - **Distretti Industriali**
 - **Filiere produttive**
 - **Investimenti in R&S**
 - **Innovazione nelle imprese**
 - **Distretti Tecnologici**
 - **Poli di Innovazione**
 - **Commercio estero**
 - **Mercato del lavoro**
 - **CIG**
 - **Politiche attive**
 - **S.I.N. (Sito Interesse Nazionale)**
- ▶ **Indirizzi Programmatici della Regione Liguria**
- ▶ **Progettualità dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori**
- ▶ **Progettualità Attori del Territorio**
 - **Fondazione Giuseppe Di Vittorio**

- ▶ **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)**
 - **Gli indirizzi strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo**
 - **Definizione settori prioritari**
 - Potenzialità Progettuale territorio - Call
 - Conclusioni
 - **Bacino dei Lavoratori da ricollocare**
 - **Azione I: Offerta Localizzativa**
 - Aree produttive disponibili
 - Strumentazione agevolativa
 - Sistema del credito locale
 - Interventi infrastrutturali
 - Sistema della conoscenza
 - Semplificazione delle procedure
 - Formazione e Lavoro
 - **Azione II: Promozione e Comunicazione**
 - **Azione III: Monitoraggio**
- ▶ **Soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma**
- ▶ **Azioni Cronoprogramma**

▶ **Allegati**

1. Aree produttive disponibili
2. Sistema Regionale della Ricerca e Innovazione
3. Strumentazione Agevolativa
4. Incentivi all'occupazione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
5. Sistema del Credito Locale

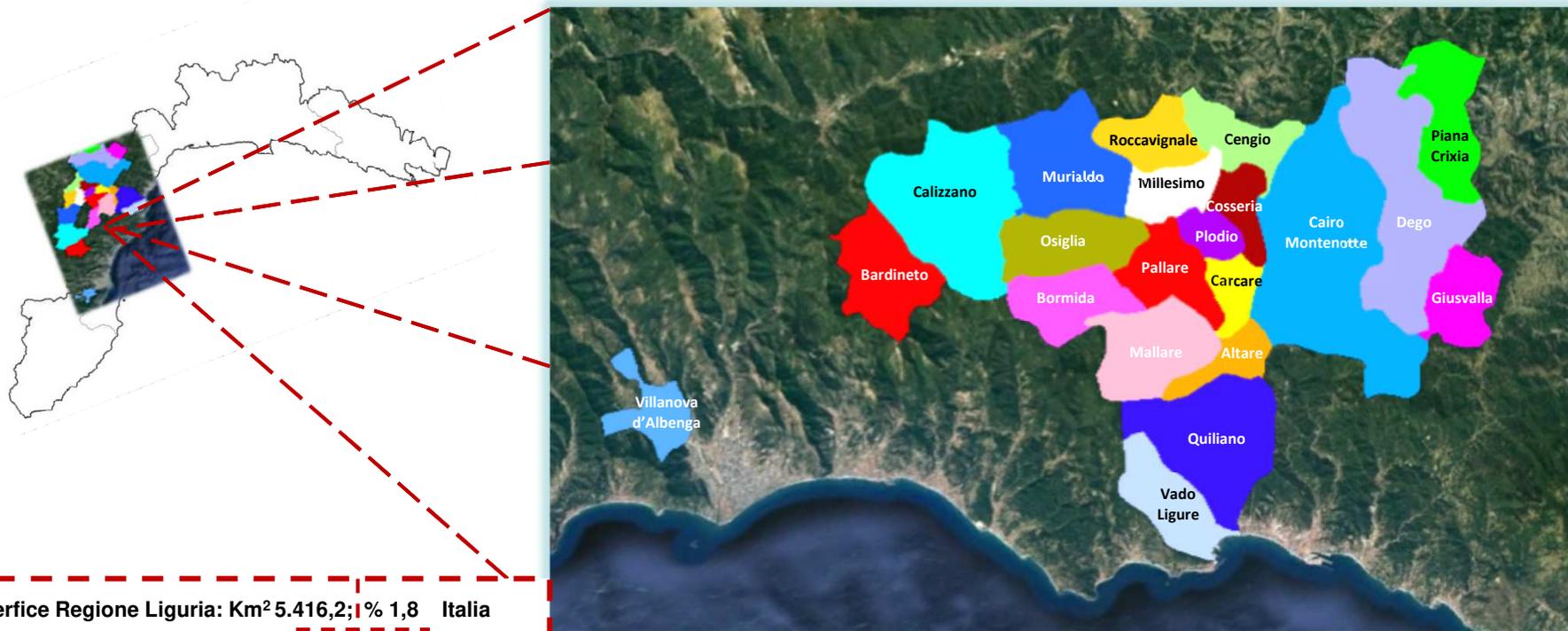
Decreto Ministeriale 21 settembre 2016 - Riconoscimento di crisi industriale complessa per l'area della Provincia di Savona ricomprendente i Comuni liguri del Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte e i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga.

Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017 - Nomina del Gruppo di Coordinamento e Controllo** (GdCC) ai sensi dell'art. 1 comma 6 del DM 31/01/2013.

**Il gruppo di Coordinamento e controllo è composto da rappresentanti del MiSE (DGPICPMI, DGIAI), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Porti di Savona e di Vado Ligure.

Area di Crisi - I Comuni interessati

La Regione con **D.G.R. n° 835 del 20 settembre 2016** ha approvato la perimetrazione dell'area di crisi che comprende il Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte, per la parte ricompresa nel territorio ligure, e i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. Nello specifico, l'**area di Crisi** comprende il territorio di **21 Comuni della Provincia di Savona**: Altare*, Bardinetto*, Bormida*, Cairo Montenotte*, Calizzano, Carcare*, Cengio*, Cosseria, Dego*, Giusvalla, Mallare*, Millesimo*, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Rocavignale*, Vado Ligure*, Quiliano, Villanova d'Albenga*.



▶ Superficie Regione Liguria: Km ² 5.416,2;	% 1,8	Italia
▶ Superficie Provincia: Km ² 1.546,2;	% 28,5	Regione
▶ Superficie area di crisi: Km ² 637,8;	% 41,2	Provincia

*Comuni ammissibili alla deroga ex art. 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) - Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020.

Area di Crisi - Demografia (1/3)

La popolazione complessiva residente nei Comuni dell'area di crisi è di **57.594 persone** con una **densità abitativa media** di **90 abitanti/km²**.

Comuni Area di Crisi	Popolazione residente al 1° gennaio 2017	Superficie totale (Km ²)	Densità abitativa (abitanti per Km ²)
Altare	2.086	11,3	184,7
Bardinetto	747	29,8	25,1
Bormida	391	22,5	17,4
Cairo Montenotte	13.205	100,4	131,5
Calizzano	1.471	62,7	23,4
Carcare	5.588	10,4	537,3
Cengio	3.489	19,0	184,0
Cosseria	1.081	12,4	87,1
Dego	1.967	66,8	29,4
Giusvalla	420	19,7	21,3
Mallare	1.127	31,7	35,5
Millesimo	3.374	16,0	211
Murialdo	831	39,2	21,2
Osiglia	450	28,2	16,0
Pallare	939	21,3	44,0
Piana Crixia	806	30,4	26,5
Plodio	639	8,6	73,9
Quiliano	7.199	49,9	144,2
Roccapignale	760	17,7	42,9
Vado Ligure	8.365	23,8	351,7
Villanova d'Albenga	2.659	15,9	167,3
Totale Comuni	57.594	637,8	90,3

Territorio	Popolazione residente al 1° gennaio 2017	Superficie totale (Km ²)	Densità abitativa (abitanti per Km ²)
Provincia di Savona	279.408	1.546,20	180,7
Regione Liguria	1.565.307	5.416,20	289,0
Italia	60.589.445	302.072,80	200,6

Fonte: ISTAT "Censimento Popolazione residente al 1° gennaio 2017"; "La superficie dei comuni, delle province e delle Regioni italiane 2011".

La densità abitativa dei Comuni dell'area di crisi presenta una dimensione inferiore alla media nazionale, con eccezione di **Carcare** e **Vado Ligure** che presentano un valore superiore.

Area di Crisi - Demografia (2/3)

2017							
Comuni Area di Crisi	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale
Altare	218	1.228	640	2.086	50,1	293,6	69,9
Bardinetto	78	434	235	747	49,4	301,3	72,1
Bormida	27	225	139	391	53,5	514,8	73,8
Cairo Montenotte	1.563	8.025	3.617	13.205	47,5	231,4	64,5
Calizzano	139	835	497	1.471	51	357,6	76,2
Carcare	606	3.354	1.628	5.588	48,6	268,6	66,6
Cengio	429	2.017	1.043	3.489	48,6	243,1	73,0
Cosseria	138	661	282	1.081	47	204,3	63,5
Dego	221	1.177	569	1.967	48,3	257,5	67,1
Giusvalla	32	225	163	420	53,5	509,4	86,7
Mallare	109	679	339	1.127	50	311,0	66,0
Millesimo	412	1.972	990	3.374	48,2	240,3	71,1
Murialdo	89	464	278	831	50	312,4	79,1
Osiglia	41	248	161	450	52,4	392,7	81,5
Pallare	108	586	245	939	47,5	226,9	60,2
Piana Crixia	61	498	247	806	51,6	404,9	61,8
Plodio	79	383	177	639	47,1	224,1	66,8
Quiliano	848	4.295	2.056	7.199	48,2	242,5	67,6
Roccapignale	85	455	220	760	48,6	258,8	67,0
Vado Ligure	976	5.043	2.346	8.365	48,4	240,4	65,9
Villanova d'Albenga	385	1.753	521	2.659	43,4	135,3	51,7
Totale Comuni	6.644	34.557	16.393	57.594	49,19	293,9	69,1
Provincia di Savona	31.655	166.975	80.778	279.408	48,5	255,2	67,3
Regione Liguria	177.629	943.892	443.786	1.565.307	48,2	249,8	65,8
Italia	8.182.584	38.878.311	13.528.550	60.589.445	44,4	165,3	55,8

Fonte: ISTAT Popolazione residente al 1 gennaio 2017.

In 14 Comuni l'**età media** della popolazione residente è superiore al valore regionale (48 anni); i Comuni di **Bormida e Giusvalla** presentano il dato più elevato: **53,5** anni.

Considerando l'**indice di vecchiaia** (peso della popolazione anziana rispetto a quella giovane) il valore più basso è quello del Comune di **Villanova d'Albenga** (135,3%), quello più elevato il Comune di **Bormida** (514,8%).

Infine, rispetto l'**indice di dipendenza strutturale**, il Comune con il maggior carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) è **Giusvalla** (86 individui a carico, ogni 100 che lavorano).

La **popolazione residente** (2011-2017) registra un calo pari a **-0,7%**, maggiore rispetto al calo della Provincia (-0,4%) e della Regione (-0,1%), quest'ultima caratterizzata da una sostanziale stabilità.

Territorio	Popolazione residente al 1° gennaio 2011	Popolazione residente al 1° gennaio 2017	Variazione %
Comuni Area di Crisi	58.023	57.594	-0,7
Provincia di Savona	280.625	279.408	-0,4
Regione Liguria	1.567.339	1.565.307	-0,1
Italia	59.394.207	60.589.445	2

Fonte: ISTAT Popolazione residente al 1 gennaio 2017.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (1/10)

Nel **2016** l'andamento delle imprese in **Liguria** e in **Provincia di Savona** mostra segni di sostanziale continuità con l'anno precedente (2015). In particolare, si osserva una lieve flessione dell'intero sistema imprenditoriale (imprese registrate e attive).

IMPRESE REGISTRATE - IMPRESE ATTIVE per Provincia-Regione-Italia (anno 2015 - anno 2016 - Valori assoluti)		
Territori	imprese registrate	imprese attive
2016		
Provincia di Savona	30.374	26.638
Regione Liguria	162.723	136.670
Italia	6.073.763	5.145.995
2015		
Provincia di Savona	30.595	26.886
Regione Liguria	163.418	137.048
Italia	6.057.647	5.144.383

Fonte: elaborazioni su dati *Infocamere - Movimprese* anno 2015 -2016.

Nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Savona si sono iscritte 1.785 nuove imprese, mentre 2.016 sono risultate le imprese cessate (comprese le cancellazioni d'ufficio), per un **saldo negativo** pari a **-231** imprese, con tasso di crescita annuale del valore negativo di **-0,76%**.

Nati-mortalità delle IMPRESE REGISTRATE per Provincia-Regione-Italia (anno 2016) – Tasso di crescita (anni 2014-2015-2016)							
Territori	Iscrizioni anno 2016	Cessazioni anno 2016*	Saldi anno 2016	Stock al 31.12.2015	Tasso di crescita 2016**	Tasso di crescita 2015**	Tasso di crescita 2014**
Provincia di Savona	1.785	2.016	-231	30.595	-0,76	-0,75	-0,61
Regione Liguria	9.220	9.946	-726	163.418	-0,44	-0,10	-0,60
Italia	363.488	349.143	14.345	6.057.647	0,24	0,24	-0,21

Fonte: elaborazioni su dati *Infocamere - Movimprese* anno 2013-2014-2015-2016.

* Compresa le cessazioni d'ufficio operate nel periodo.

**Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

IMPRESE ATTIVE Provincia - Regione - Italia per gruppi di natura giuridica			
Composizione % anno 2016			
Forma giuridica	Territori		
	Provincia di Savona	Regione Liguria	Italia
Società di Capitale	10,8%	15,6%	21%
Società di persone	21,4%	20,1%	15,8%
Imprese individuali	66%	62,2%	60,6%
Altre forme	1,8%	2,1%	2,6%

Composizione % anno 2015			
Forma giuridica	Territori		
	Provincia di Savona	Regione Liguria	Italia
Società di Capitale	10,5%	15,2%	20,3%
Società di persone	21,6%	20,4%	16,2%
Imprese individuali	66,1%	62,3%	61%
Altre forme	1,8%	2,1%	2,5%

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere - Movimprese anno 2015 -2016.

Dalla distribuzione delle **imprese attive** per **forma giuridica**, nel biennio considerato, in provincia di Savona risulta la **predominanza delle Imprese individuali** (dato superiore di **3,8** punti percentuali rispetto a quello regionale e di oltre **5** punti percentuali rispetto a quello nazionale). La **provincia di Savona**, inoltre, si caratterizza per la minor presenza di società di capitali.

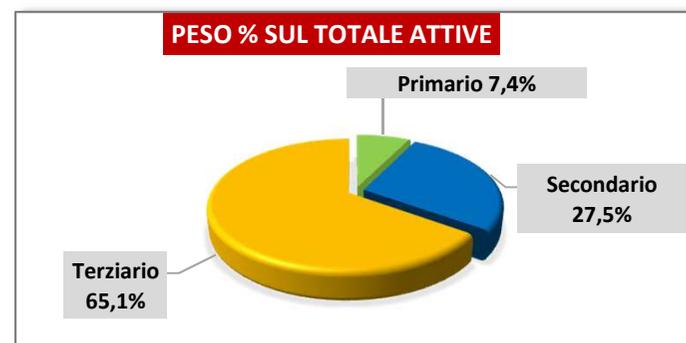
Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (3/10)

REGIONE LIGURIA ANNO 2016 -Sezioni e Settori di attività delle imprese (ATECO 2007)

Sezioni	Classificazione Ateco 2007	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.304	10.140	432	553	41
B	Attività estrattiva	105	73	1	4	3
C	Attività manifatturiere	11.942	10.147	342	649	116
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	141	128	1	19	6
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento rifiuti risanamento	302	252	2	12	4
F	Costruzioni	29.491	26.935	1.439	1.898	200
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	42.887	37.839	1.623	2.678	792
H	Trasporto e magazzinaggio	5.760	4.955	71	273	78
I	Servizi di alloggio e ristorazione	16.805	14.093	642	1.078	620
J	Servizi di informazione e comunicazione	2.974	2.625	107	218	61
K	Attività finanziarie e assicurative	3.655	3.394	194	255	68
L	Attività immobiliari	9.141	7.359	200	379	225
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.877	4.196	221	353	91
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	5.376	4.802	355	348	133
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	1	0	0	-1
P	Istruzione	651	580	23	40	19
Q	Sanità e assistenza sociale	872	738	17	54	41
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	2.469	2.155	87	103	76
S	Altre attività di servizi	6.537	6.227	309	417	161
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro; produzione di beni e servizi per uso proprio	1	0	0	0	0
U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0
NC	Non classificate	8.430	31	3.154	615	-2.703
Totale		162.723	136.670	9.220	9.946	31

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere - Movimprese anno 2016.

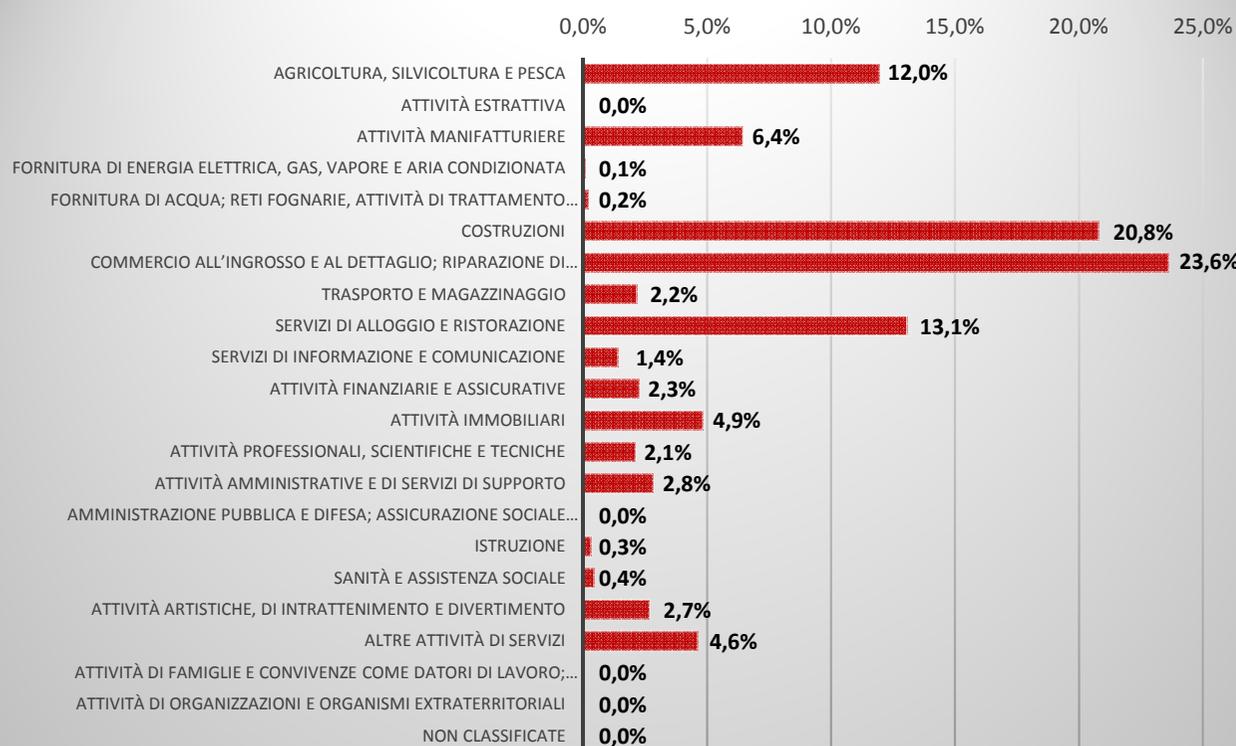
Regione Liguria			
Macrosettori	Sezioni	Settori	Imprese Attive
Primario	A	Agricoltura	10.140
Secondario	B-C-D-E	Industria in senso stretto	37.535
	F	Costruzioni	
Terziario	G	Commercio	88.995
	da H fino ad U	Altri servizi	



Considerando la caratterizzazione settoriale delle **imprese attive** sul territorio della **Regione Liguria**, si nota la prevalenza del **settore terziario** (commercio e altri servizi - sezioni da G ad U) rispetto agli altri ambiti di attività.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (4/10)

PROVINCIA DI SAVONA ANNO 2016 - Settori di attività delle imprese (ATECO 2007) - Peso % sul totale ATTIVE



Fonte: elaborazioni su dati *Infocamere - Movimprese* anno 2016.

Provincia di Savona

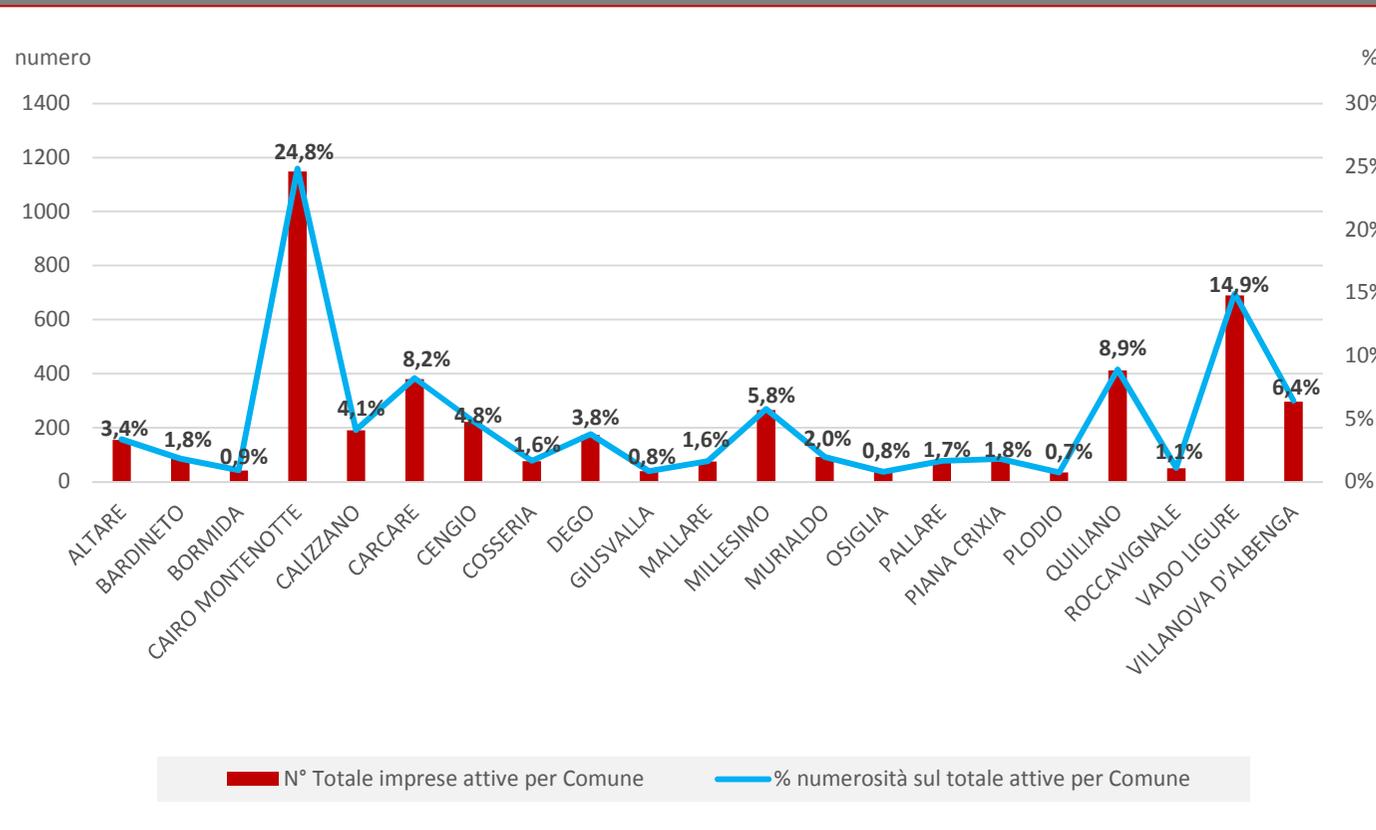
Macrosettori	Sezioni	Settori	Imprese Attive	Peso % sul totale Attive
Primario	A	Agricoltura	3.184	12%
Secondario	B-C-D-E	Industria in s.s.	7.347	27,5%
	F	Costruzioni		
Terziario	G	Commercio	16.102	60,5%
	da H fino ad U	Altri servizi		

Per la **Provincia di Savona** la caratterizzazione delle **imprese attive** per settori di attività, mostra un dato che è sostanzialmente in linea con quello regionale (prevalenza del **settore terziario**).

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (5/10)

Nel territorio dei **Comuni dell'area di crisi** industriale complessa risultano **attive n. 4.621 imprese**.

Sedi d'impresa attive per COMUNI - 31/12/2015



Area di crisi

Circa il **70%** delle **imprese attive** dell'area sono concentrate nel territorio dei Comuni di:

- Cairo Montenotte (24,8%)
- Vado Ligure (14,9%)
- Quiliano (8,9%)
- Carcare (8,2%)
- Villanova d'Albenga (6,4%)
- Millesimo (5,8%)

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (6/10)

Caratterizzazione delle **4.621 imprese attive** nell'area di crisi per Comune e settore di attività economica

Sedi d'impresa ATTIVE per Comune e Settore di attività economica - 31/12/2015

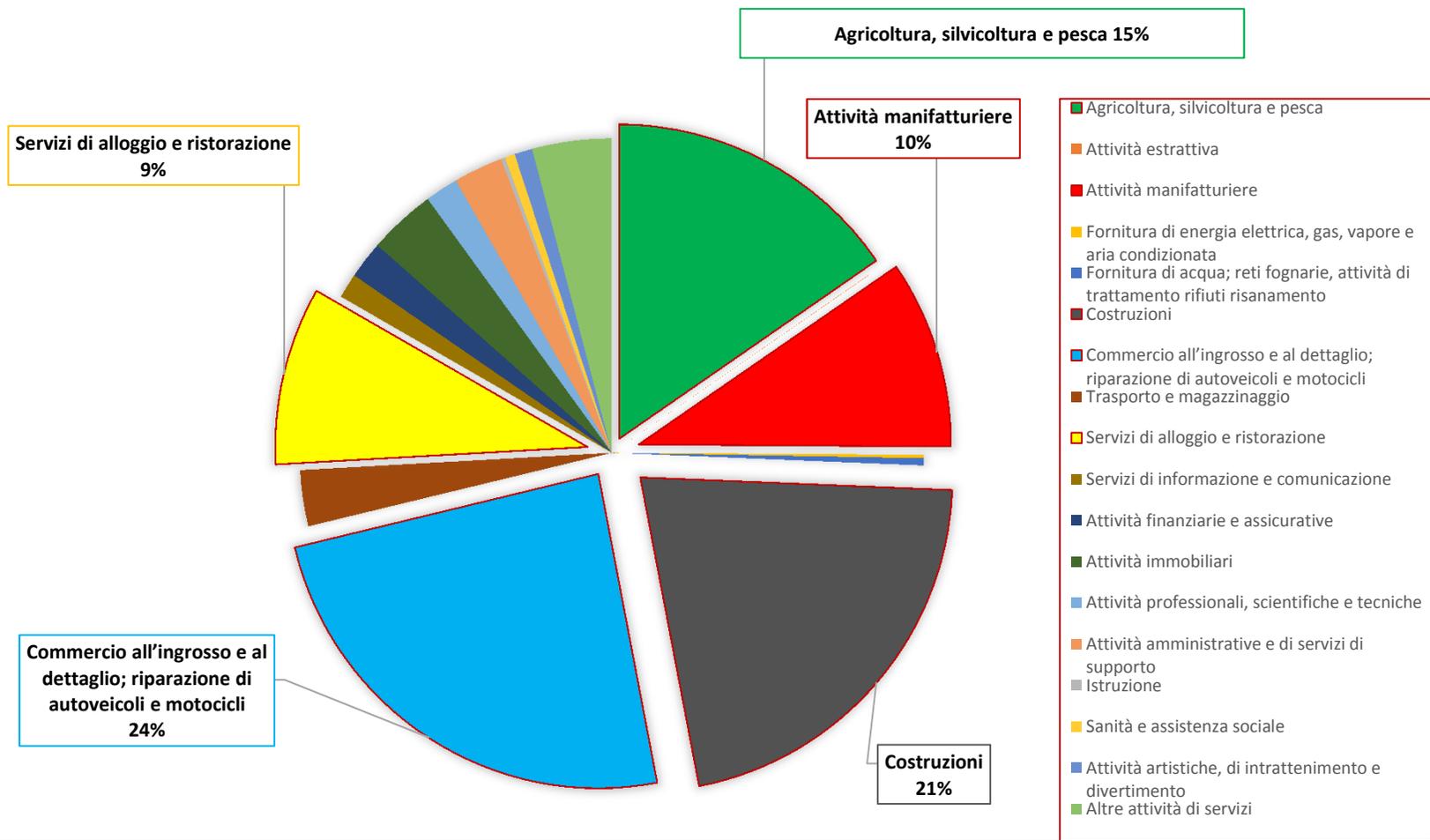
Comuni/Settori	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	P	Q	R	S	X	Tot. Sett.
Altare	6	-	19	-	-	41	44	7	11	2	4	3	4	6	-	1	-	7	0	155
Bardinetto	33	-	3	-	-	19	10	2	9	-	1	2	1	1	-	2	1	1	-	85
Bormida	12	-	3	-	-	10	9	1	4	-	-	-	1	1	-	-	-	1	-	42
Cairo Montenotte	113	1	127	2	6	240	311	23	85	22	24	59	21	34	5	9	11	55	0	1.148
Calizzano	67	-	12	1	-	30	39	3	17	1	2	4	1	4	-	-	1	8	0	190
Carcare	13	-	32	1	1	91	108	7	42	10	12	19	7	6	2	4	6	19	0	380
Cengio	19	-	24	-	3	58	62	1	16	-	7	4	8	2	-	1	2	14	0	221
Cosseria	16	-	12	-	-	19	11	2	8	-	1	2	2	2	-	-	1	-	0	76
Dego	70	-	10	-	2	36	25	5	8	1	2	1	3	2	0	0	2	7	0	174
Giusvalla	25	-	2	-	-	6	3	-	2	-	-	-	-	1	-	-	-	-	0	39
Mallare	17	-	10	-	-	10	20	2	9	1	1	0	-	3	-	1	1	-	0	75
Millesimo	17	-	37	-	-	43	83	8	28	4	4	6	10	9	0	1	0	16	0	266
Murialdo	35	-	8	-	-	20	18	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0	91
Osiglia	14	-	1	-	-	5	7	-	6	1	-	-	1	1	-	-	-	-	0	36
Pallare	19	-	8	-	-	14	13	4	10	2	1	1	-	-	-	1	-	4	0	77
Piana Crixia	47	-	2	-	-	13	10	3	6	-	-	-	-	2	-	-	-	1	0	84
Plodio	9	-	3	1	-	9	6	-	2	1	2	-	-	-	-	-	-	1	-	34
Quiliano	98	-	25	0	-	93	93	16	36	2	5	6	3	16	-	1	3	15	0	412
Rocavignale	11	-	8	-	0	13	7	1	4	-	1	3	-	-	-	-	1	1	0	50
Vado Ligure	22	-	71	3	3	141	180	38	92	11	16	35	14	17	3	3	10	30	0	689
Villanova d'albenga	49	-	30	-	2	75	62	8	23	1	6	16	3	11	-	-	4	7	0	297
Totale	712	1	447	8	17	986	1.121	133	423	59	89	161	79	118	10	24	43	190	0	4.621

Area di crisi				
Macrosettori	Sezioni	Settori	Impres e Attive	Peso % sul totale Attive
Primario	A	Agricoltura	712	15,4%
Secondario	B-C-D-E	Industria in s.s.	1.459	31,6%
	F	Costruzioni		
Terziario	G da H fino ad U	Commercio Altri servizi	2.450	53%

Anche per i Comuni dell'area di crisi i dati mostrano una rilevanza del settore terziario, con una robusta presenza di imprese nel settore secondario (31,6%).

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (7/10)

Caratterizzazione delle **4.621 imprese attive nell'area di crisi** per settore di attività (%)



Fonte: Elaborazione Ufficio Statistica, studi, documentazione, prezzi e tariffe della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere 2015.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (8/10)

Ateco 2007 (divisioni)	COMUNI AREA DI CRISI			
Numero di UNITÀ LOCALI delle imprese attive per Classe di addetti (Anno 2014)				
Territorio	0-9	10-49	50-249	250 e più
Altare	133	7	4	...
Bardinetto	58	2
Bormida	30	1
Cairo Montenotte	1.068	59	12	1
Calizzano	136	3
Carcare	411	22	1	...
Cengio	198	6
Cosseria	74	6	1	...
Dego	114	9	...	1
Giusvalla	16
Mallare	57	3
Millesimo	262	11	2	1
Murialdo	51
Osiglia	25
Pallare	58	3
Piana Crixia	31	1
Plodio	22
Quiliano	341	13	1	...
Roccapignale	38	4	1	...
Vado Ligure	716	70	8	2
Villanova d'Albenga	241	14	1	1

Unità Locali Area di Crisi

I **Comuni dell'area di crisi** sono caratterizzati per la quasi totalità (**93,8% del totale**) dalla presenza di **unità locali di imprese appartenenti alla classe 0-9 addetti**.

Unità locali di imprese appartenenti alla **classe 250 e più** sono presenti solo nei Comuni di

- Cairo Montenotte (1),
- Dego (1),
- Millesimo (1),
- Vado Ligure (2)
- Villanova d'Albenga (1)

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (9/10)

Ateco 2007 (divisioni)	COMUNI AREA DI CRISI - REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA				
Numero di addetti delle unità locali delle imprese attive (Anno 2014 - valori medi annui)					
Territorio	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
Altare	231,03	108,78	526,34	...	866,15
Bardinetto	88,69	59,43	148,12
Bormida	44,22	13,68	57,9
Cairo Montenotte	2.186,31	1.254,24	1.218,32	383,41	5.042,28
Calizzano	229,91	42,48	272,39
Carcare	760,76	363,5	93,92	...	1.218,18
Cengio	326,21	104,89	431,10
Cosseria	137,81	91,36	93,58	...	322,75
Dego	198,47	198,07	...	300,62	697,16
Giusvalla	19,31	19,31
Mallare	97,7	43,65	141,35
Millesimo	524,22	218,88	122,67	581,73	1.447,50
Murialdo	75,14	75,14
Osiglia	34,44	34,44
Pallare	104,8	53,52	158,32
Piana Crixia	56,56	10,08	66,64
Plodio	30,32	30,32
Quiliano	610,99	172,7	230,57	...	1.014,26
Roccapignale	72,52	94,5	82,33	...	249,35
Vado Ligure	1.676,83	1.366,12	1.008,09	1.092,77	5.143,81
Villanova d'Albenga	479,9	210,66	50,2	640,83	1.381,59
TOTALE COMUNI	7.986,14	4.406,54	3.426,02	2.999,36	18.818,06
Provincia di Savona	49.022,07	15.397,92	8.082,29	4.101,53	76.603,81
Regione Liguria	245.200,35	90.081,72	56.888,59	60.022,84	452.193,50

Addetti Area di Crisi

Gli **addetti dell'area di crisi** si concentrano soprattutto nella *classe 0-9* ed incidono per il **24,5%** sul totale provinciale e per il **4,2%** rispetto al totale regionale,

Nei **Comuni** con presenza di imprese appartenenti alla *classe 250 e più* si rileva una distribuzione uniforme degli addetti rispetto alle categorie di selezione.

Di seguito le specializzazioni produttive che caratterizzano il territorio dei Comuni dell'area di crisi (quota percentuale di addetti superiore rispetto alla media nazionale):

Settori	Specializzazioni produttive prevalenti
Attività manifatturiere	Fabbricazione di prodotti di cokeria
	Fabbricazione di altri prodotti chimici
	Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro
	Fabbricazione di prodotti refrattari
	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro –tranviario)
Trasporto e magazzinaggio	Trasporto ferroviario di merci
	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri

Fonte: ISTAT- Censimento dell'Industria e dei Servizi (2011).

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Distretti Industriali

La **Regione Liguria**, nel 2003, ha individuato, in attuazione della **L.R. n.33/2002**, **10 distretti industriali**.

Distretti Industriali individuati secondo la L.R. n.33/2002			
N°	distretti Industriali - localizzazione territoriale	Settori di attività	Comuni dell'area di crisi presenti nei distretti
1	Alimentare (Provincia di Imperia)	Industrie alimentari	nessuno
2	Ceramica -Vetro (Provincia di Savona)	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Altare; Carcare; Cosseria; Dego; Pallare; Vado Ligure
3	Mezzi di trasporto (Provincia di Savona)	Fabbricazione di mezzi di trasporto	Altare; Cairo Montenotte; Millesimo; Vado Ligure
4	Elettronica (Provincia di Genova)	Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	nessuno
5	Riparazioni navali-cantieristica (Provincia di Genova)	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	nessuno
6	Meccanica-metallurgia (Provincia di Genova)	Fabbricazioni meccaniche - Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	nessuno
7	Nautica da diporto e produzione gomma (Provincia di Genova-Tigullio)	Fabbricazione di articoli in gomma, materie plastiche e di mezzi di trasporto	nessuno
8	Ardesia (provincia di Genova-Val Fontanabuona)	Estrazione e lavorazione della Ardesia	nessuno
9	Cantieristica-Nautica e Meccanica (Provincia di La Spezia)	Fabbricazione di mezzi di trasporto, di macchine ed apparecchi meccanici	nessuno
10	Lavorazione Pietra (Provincia di La Spezia)	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	nessuno

Fonte: Elaborazione Invitalia su dati *Regione Liguria Delibera di individuazione ed elenco dei distretti liguri*.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Filiere produttive

Nell'area di crisi si rileva una elevata specializzazione:

- **nell'industria energetica:** in Valbormida e nel Vadese sono presenti diversi centri di produzione energetica e di produzione di componenti elettrici. Nel Comune di Cairo Montenotte è presente una sede del *Polo Regionale di Ricerca e Innovazione per l'Energia Sostenibile*.
- **nella filiera dei trasporti:** nei Comuni di Vado Ligure e Villanova d'Albenga sono presenti stabilimenti produttivi specializzati nel settore ferroviario e nel settore aerospaziale.
- **nella logistica:** con la presenza della piastra multifunzionale della rada di Vado Ligure, del sistema funiviario a supporto dei parchi carbone di Cairo Montenotte.

PRINCIPALI FILIERE PRODUTTIVE DELL'AREA DI CRISI	
Filiere produttive	Principali Comuni dell'area di crisi presenti nelle filiere
Filiera dell'Energia	Cairo Montenotte
Filiera dei Trasporti (Logistica e produzione)	Vado Ligure Villanova d'Albenga

Fonte: Dossier sul progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi del savonese – Dipartimento sviluppo economico di Regione Liguria e Liguria Ricerche Spa.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Investimenti in R&S (1/3)

Nel 2014 la spesa complessiva in R&S della **Regione Liguria** è pari a **664,1 milioni di euro** (3% della spesa totale nazionale).

Spesa in R&S in Liguria e Italia 2014					
Anno 2014					
Spesa	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	istituzioni private non profit	imprese (escluse università private)	università (pubbliche e private)	totale economia
Liguria (migliaia di euro)	149.564	8.994	345.391	160.200	664.149
Italia (migliaia di euro)	2.959.783	661.798	12.343.773	6.325.700	22.291.054
Quote % Liguria su Italia	5,05%	1,36%	2,80%	2,53%	2,98%
Spesa sul PIL*	Quota %				
Regionale/Nazionale					
Liguria	0,32	0,02	0,75	0,35	1,44
Italia	0,18	0,04	0,76	0,39	1,38

Addetti in ricerca e sviluppo in Liguria e Italia 2014					
Anno 2014					
Unità di Lavoro	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	istituzioni private non profit	imprese (escluse università private)	università (pubbliche e private)	totale economia
Liguria (unità e.t.p.**)	1.526	119	3.175	2.063	6.883
Italia (unità e.t.p. **)	38.506	6.454	129.271	75.235	249.467
Quote % Liguria su Italia	3,96%	1,85%	2,46%	2,74%	2,76%

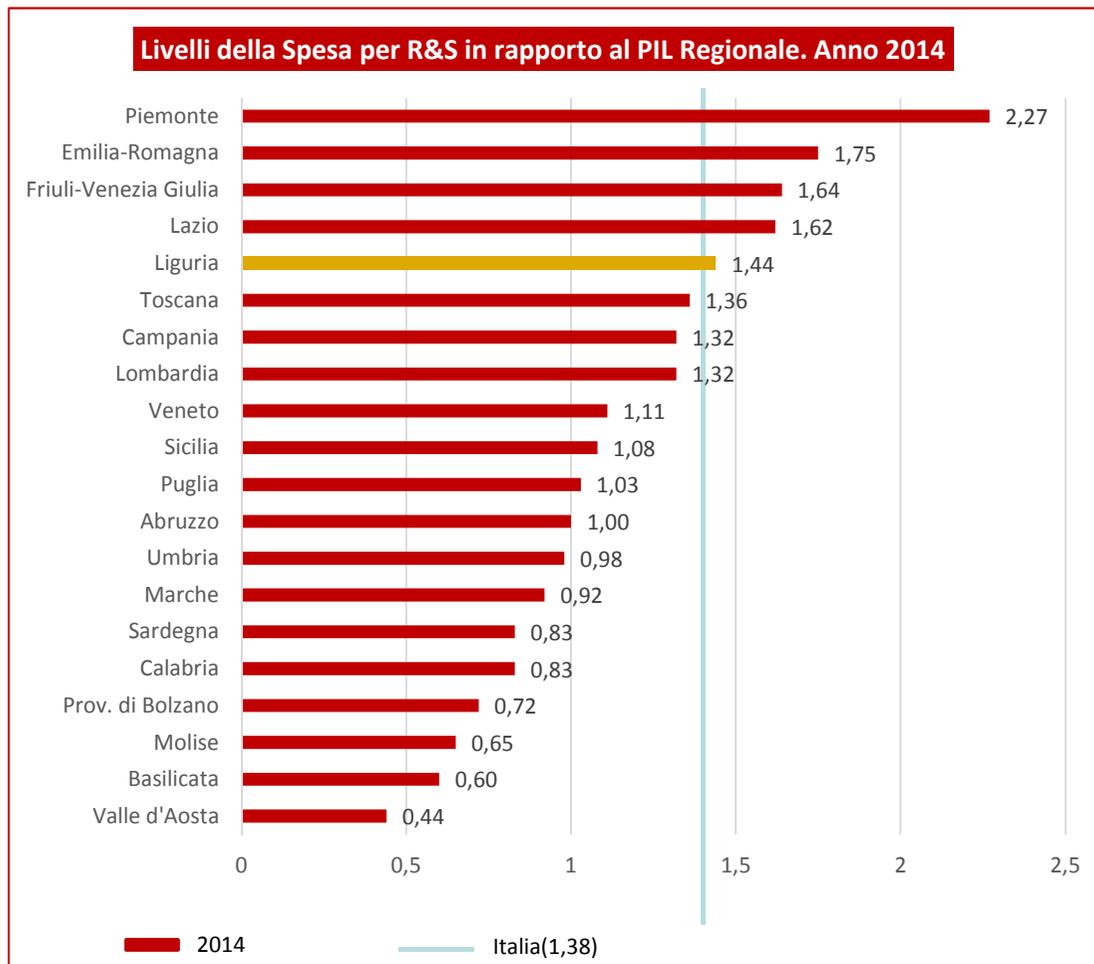
Fonte: Elaborazioni su dati Istat – spesa e addetti per Ricerca e Sviluppo (intra-muros) - valori assoluti a prezzi correnti - numero di unità espresse in equivalenti tempo pieno anno 2014.

Il personale impegnato in attività di ricerca (espresso in termini di unità equivalenti a tempo pieno) risulta pari a **6.883 unità** nella **Regione Liguria** (249.467 unità in Italia). La **Regione Liguria** incide, in linea con la spesa, per circa il **2,8%** sul totale degli occupati in R&S a livello nazionale.

* I dati del Pil si riferiscono alle serie dei conti economici territoriali pubblicate dall'Istat nel mese di novembre 2015.

**equivalenti tempo pieno

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Investimenti in R&S (2/3)



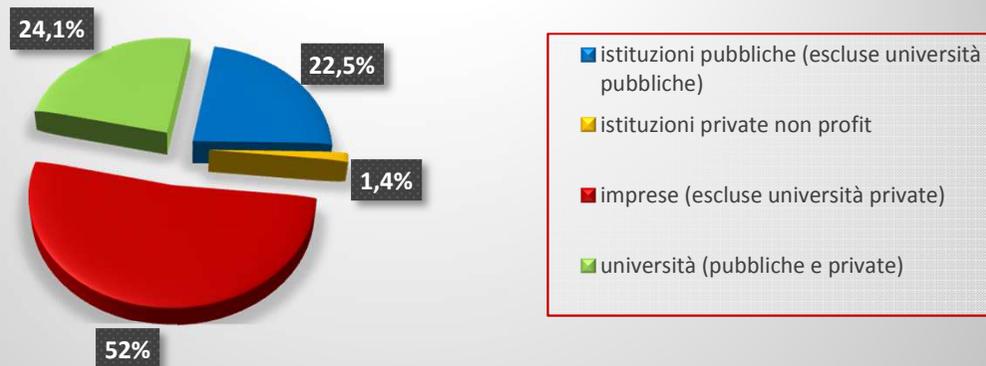
Spesa R&S

La Regione Liguria si colloca al quinto posto. L'incidenza della spesa complessiva sul PIL è pari all'**1,44%** (al di sopra della media nazionale 1,38%).

Fonte: Elaborazioni su dati Istat -spesa per ricerca e sviluppo intra-muros - valori assoluti a prezzi correnti (migliaia di euro) anno 2014. I dati del Pil si riferiscono alle serie dei conti economici territoriali pubblicate dall'Istat nel mese di novembre 2015.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Investimenti in R&S (3/3)

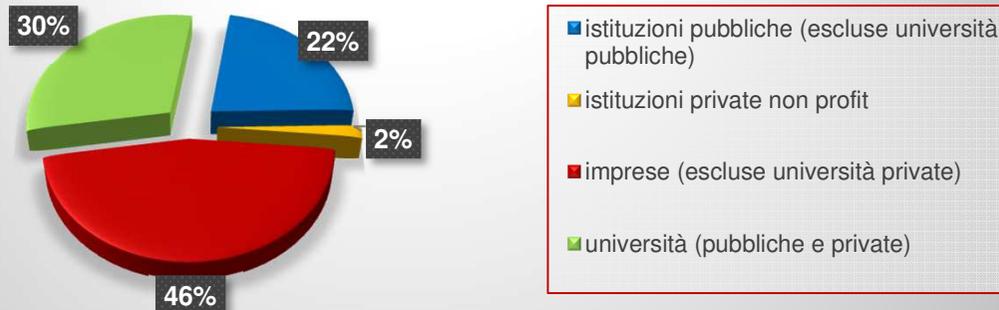
Spesa % R&S



La composizione della **spesa** per «settore istituzionale» è rappresentata principalmente dal settore privato - **imprese (52%)** e **istituzioni private non profit (1,4%)**.

Spesa e Addetti per R&S intra muros per settore istituzionale in Liguria (composizione % - anno 2014)

Addetti % R&S



La composizione degli **addetti** per «settore istituzionale» invece è rappresentata principalmente dal settore pubblico – **università (30%)** e **istituzioni pubbliche (22%)**.

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Innovazione nelle imprese (1/2)

Nel triennio 2012-2014, nella **Regione Liguria**, le imprese con attività innovative* sul totale imprese è pari al **42,2%** (in leggera diminuzione rispetto al triennio precedente: **-0,3%**). Le imprese con attività innovative di prodotto/processo sul totale imprese è pari al **30,4%** (+2,4% rispetto al triennio precedente). In leggera diminuzione, rispetto al triennio precedente, risultano le imprese con innovazioni di prodotto o processo (**26,8%**).

Innovazione nelle imprese attive con almeno 10 addetti (CIS - Community Innovation Survey) in Liguria e Italia (triennio 2010-2012 e triennio 2012-2014)				
triennio 2010-2012				
Territorio	totale imprese	imprese con attività innovative	imprese con attività innovative di prodotto/processo	imprese con innovazioni di prodotto o processo
Liguria (migliaia di euro)	3.496	1.485	980	944
Italia (migliaia di euro)	163.347	84.701	58.021	54.774
valore % delle imprese con attività innovative sul totale imprese - Liguria		42,5	28	27
valore % delle imprese con attività innovative sul totale imprese -Italia		51,9	35,5	33,5
triennio 2012-2014				
Territorio	totale imprese	imprese con attività innovative	imprese con attività innovative di prodotto/processo	imprese con innovazioni di prodotto o processo
Liguria (migliaia di euro)	3.175	1.339	964	850
Italia (migliaia di euro)	152.997	68.204	48.787	43.599
valore % delle imprese con attività innovative sul totale imprese - Liguria		42,2	30,4	26,8
valore % delle imprese con attività innovative sul totale imprese -Italia		44,6	31,9	28,5

Fonte: Elaborazioni su dati Istat – CIS 2012-2014.

* Le attività innovative sono tutte quelle che si rendono necessarie per sviluppare e introdurre prodotti, servizi o processi produttivi tecnologicamente nuovi (o significativamente migliorati).

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Innovazione nelle imprese (2/2)

Nel periodo di osservazione considerato, la **spesa in innovazione per addetto è diminuita del 27,3%**, passando da 7,7 mila euro del triennio 2010-2012 a 5,6 mila euro del triennio 2012-2014.

Innovazione nelle imprese attive con almeno 10 addetti (CIS) in Liguria e Italia 2012-2014		
triennio 2010-2012		
Territorio	spesa per innovazione (migliaia di euro)	spesa per innovazione per addetto (migliaia di euro)
Liguria (migliaia di euro)	589.910	7,7
Italia (migliaia di euro)	24.284.359	6,3
triennio 2012-2014		
Territorio	spesa per innovazione (migliaia di euro)	spesa per innovazione per addetto (migliaia di euro)
Liguria (migliaia di euro)	496.037	5,6
Italia (migliaia di euro)	23.238.641	6,2

Fonte: Elaborazioni su dati Istat – CIS 2012-2014.

Nel triennio 2012-2014 la **Regione Liguria** perde posizioni a livello nazionale **per spesa in innovazione per addetto** passando dalla terza posizione alla settima dietro a Toscana (9,5 mila euro), Piemonte (7,2 mila euro), Molise (7,2 mila euro), Lombardia (7,1 mila euro), Emilia Romagna (7 mila euro) e Friuli Venezia Giulia (6,5 mila euro).

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Distretti Tecnologici (1/2)

Il **Distretto Tecnologico Sistemi Intelligenti Integrati (SIIT)**, con sede a Genova, ha lo scopo di realizzare un sistema integrato tra grande industria, piccola e media impresa, Università di Genova, istituzioni pubbliche di ricerca, finanziarie, con particolare attenzione allo sviluppo di attività di ricerca industriale.

Principali attività:

- ✓ **Infomobilità:** soluzioni innovative per servizi e prodotti in ambito trasporto e logistica per facilitare la cooperazione e la interoperabilità tra gli operatori nei vari domini applicativi (marittimo, terrestre , aereo);
- ✓ **Sicurezza:** soluzioni innovative per applicazioni di sicurezza fisica ed informatica, con riferimento a siti pubblici aperti ed affollati, siti ad accesso controllato, grandi siti ed infrastrutture critiche, protezione delle coste e dei confini, protezione dei veicoli civili;
- ✓ **Automazione:** soluzioni innovative che consentano lo sviluppo di applicazioni nel settore dell'automazione "estesa" su scenari complessi favorendo anche il passaggio dell'industria manifatturiera da un modello "resource intensive" a quello "knowledge intensive", con riferimento a diversi contesti applicativi;
- ✓ **Salute:** soluzioni innovative per applicazioni in ausilio alla diagnosi ed al trattamento terapeutico guidati da misure ed immagini;
- ✓ **Organizzazioni Complesse:** soluzioni innovative per consentire la definizione di applicazioni funzionali allo sviluppo di modelli organizzativi evoluti;
- ✓ **Energia:** soluzioni innovative per sistemi di monitoraggio, sorveglianza e diagnostica; sistemi di supporto all'interazione operatore/processo, modellistica e simulazione di processo.

Are Complementari:

- *Tecnologie Innovative;*
- *Telecomunicazioni;*
- *Aeronautica;*
- *Servizi.*

Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Distretti Tecnologici (2/2)

Il **Distretto Ligure per le Tecnologie Marine** (DLTM), con sede a La Spezia, si concentra sul comparto della nautica e delle tecnologie del mare e persegue le finalità di:

- ✓ rappresentare il punto di incontro tra domanda e offerta scientifica e tecnologica tra imprese e sistema ricerca del territorio Ligure;
- ✓ predisporre quale centro di sviluppo comune di attività ad alto contenuto tecnologico;
- ✓ configurarsi come centro di trasferimento di tecnologie al tessuto produttivo territoriale, con particolare attenzione alle PMI;
- ✓ implementare lo sviluppo del tessuto territoriale - crescita della conoscenza e delle opportunità di formazione e lavoro, supporto a start-up e spin-off;
- ✓ essere nodo territoriale del network nazionale e internazionale formato dai distretti tecnologici nel contesto della Piattaforma tecnologica nazionale marittima.

Principali Linee di intervento

Tecnologie per la difesa

- Comando e Controllo
- Logistica ed Efficienza Ambientale
- Safety & Security
- Elettronica e sistemi di navigazione
- Simulatori e sistemi formativi
- Manovrabilità, controllo e tracking

Cantieristica Navale

- Prototipazione, Costruzione e Refitting
- Formazione e Ricerca
- Architettura Navale
- Navigazione
- Monitoraggio della Nave
- Ottimizzazione delle performances

Monitoraggio marino, protezione e sicurezza dell'ambiente marino

- Simulazione e previsione marina
- Monitoraggio Ambientale
- Gestione della Zona costiera
- Meteorologia e Climatologia
- Sicurezza dei Dati
- Ricerca e Formazione
- Ingegneria e Tecnologia
- Oceanografia e Scienze Marine
- Robotica & Veicoli Subacquei (AUV/ROV/USV)
- Softwares
- Attrezzature subacquee



Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale - Poli di Innovazione

A conclusione di un percorso di razionalizzazione degli 8 Poli di Ricerca e Innovazione costituiti nel 2011 - di cui la Regione ha preso atto con Deliberazioni della Giunta regionale n. 245/2017 e n. 640/2017 - **sono stati costituiti i seguenti 5 Poli di Ricerca e Innovazione:**

- ▶ Polo Ligure Scienze della Vita (PLSV);
- ▶ Polo TRANSIT (Logistica e Trasporti);
- ▶ Polo SOSIA (Sicurezza e Automazione);
- ▶ Polo di Innovazione Energia Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- ▶ Polo Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

Principali prodotti esportati per Provincia (2016)



Genova

Navi e imbarcazioni



Imperia

Prodotti vegetali di bosco non legnosi



La Spezia

Navi e imbarcazioni



Savona

Altri prodotti chimici

Le esportazioni della **Regione Liguria** nel periodo 2015/2016 sono cresciute del **7,7%** (**6.808** milioni di euro nel 2015 - **7.332** milioni di euro nel 2016).

La Regione Liguria rappresenta l'**1,8%** dell'export nazionale (417.077 milioni di euro), dato in aumento rispetto all'anno precedente. Il settore trainante riguarda le **attività manifatturiere**, i cui prodotti rappresentano il **92% dell'export**.

In **provincia di Savona** nel 2016 l'export è cresciuto del **13,8%**. Le esportazioni sono passate da **1.606 milioni di euro** (2015) a **1.828 milioni di euro**. L'export provinciale riguarda principalmente i **prodotti chimici** (oltre 800 milioni di euro in aumento del 5% rispetto al 2015).

Il principale destinatario dell'export savonese è la Francia (export in aumento dell'1%), seguono la Germania e la Spagna. Sul fronte extra-UE l'export è cresciuto del **9,5%**, dove si registra una forte espansione verso la Cina e Singapore (prevalentemente prodotti chimici).

FOCUS Prov. Savona - anno 2016

Principali prodotti esportati

Prodotti	(migliaia di euro)
Prodotti chimici	812.184
Prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio	384.053
Prodotti agricoli	151.158
Autoveicoli	113.422

Area di Crisi - Mercato del lavoro (1/3)

I dati riferiti alle stime del 2016, rispetto a quelli del 2009 (anno in cui l'economia italiana ha risentito della crisi economica internazionale), mostrano un peggioramento dei livelli di occupazione relativi alla **Provincia di Savona**. Il numero degli occupati risulta in leggera diminuzione rispetto al 2009 (116.000 unità), assestandosi sulle 111.000 unità. Il tasso di disoccupazione nel periodo di osservazione è salito dell' **1,5%**. Cresce anche il numero di disoccupati che passano da 6.000 a 8.000 unità.

Tassi rilevati nella Regione Liguria sino a livello provinciale (anno 2009)

Territorio	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Genova	68.2	64.3	5.6
Imperia	66.4	61.9	6.7
La Spezia	62.3	58.0	6.9
Savona	68.3	65.0	4.9
Regione Liguria	67.2	63.2	5.8

Fonte: ISTAT - Lavoro e retribuzioni anni 2009-2016.

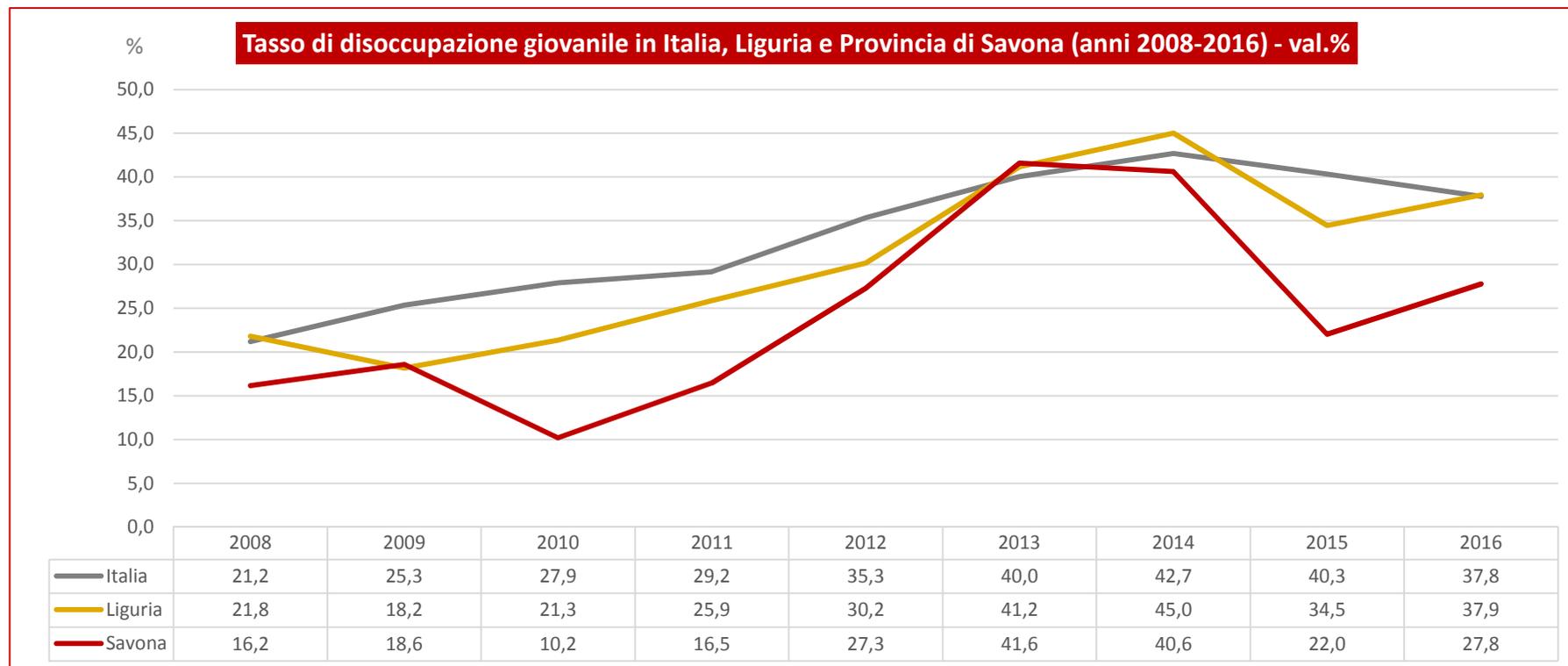
Tassi rilevati nella Regione Liguria sino a livello provinciale (anno 2016)

Territorio	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Genova	70.4	63.2	9.9
Imperia	67.8	58.8	13.0
La Spezia	71.2	63.9	10.2
Savona	67.7	63.3	6.4
Regione Liguria	69.7	62.7	9.7

Fonte: ISTAT - Lavoro e retribuzioni anni 2009-2016.

Area di Crisi - Mercato del lavoro (2/3)

Il **tasso di disoccupazione giovanile** (15-24 anni) nel periodo di osservazione considerato, nella **Provincia di Savona** è aumentato di oltre **11,5 punti percentuali**, passando dal 16,2% al 27,8%; pur posizionandosi sotto la media nazionale (37,8%), resta ben al di sopra del livello pre-crisi (anno 2008).



I dati relativi al numero di beneficiari di **disoccupazione** e di **mobilità ordinaria** (periodo di osservazione anni 2008-2015) confermano l'impatto negativo della congiuntura economica sull'area di crisi del savonese.

Beneficiari di disoccupazione - (anni 2008-2015)			
Territorio	Valori assoluti		Var.%
	2008	2015	2008-2015
Area Vadese e Val Bormida	182	888	388%
Provincia di Savona	2.097	6.625	216%
Regione Liguria	8.033	26.473	230%

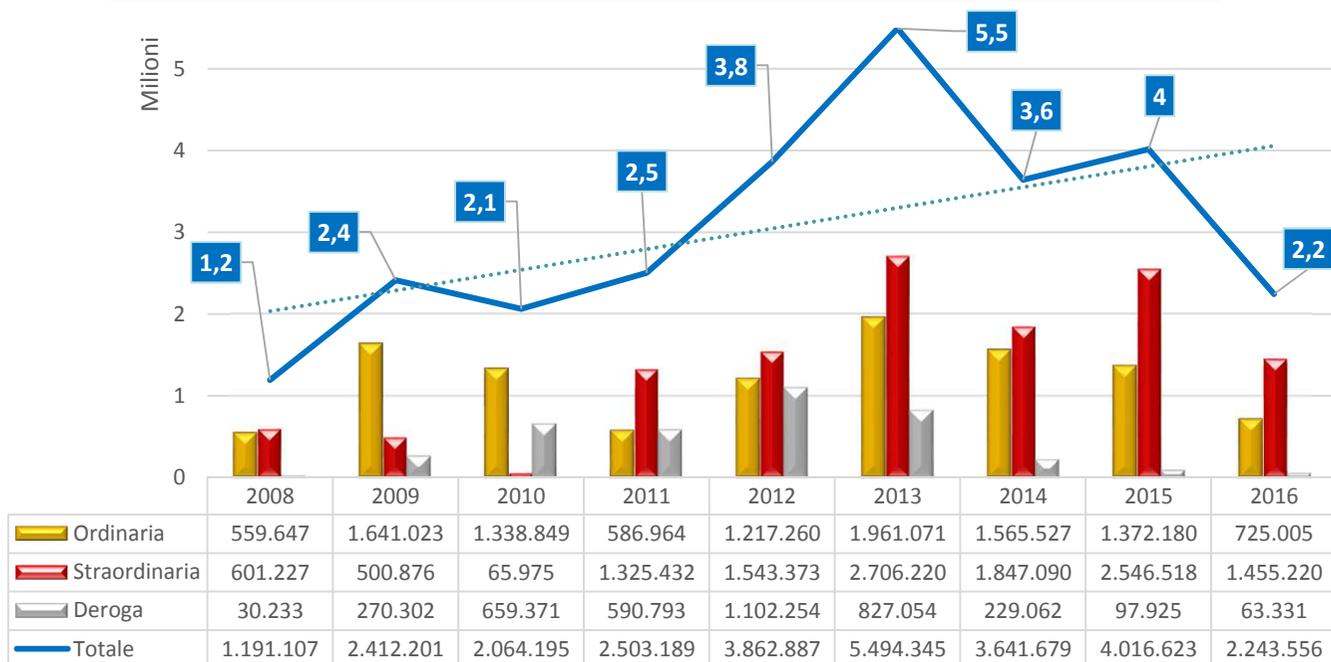
Beneficiari di mobilità ordinaria - (anni 2008-2015)			
Territorio	Valori assoluti		Var.%
	2008	2015	2008-2015
Area vadese e Val Bormida	40	344	760%
Provincia di Savona	139	944	579%
Regione Liguria	1.084	3.269	202%

Fonte: Dossier sul progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi del savonese – dati INPS.

Dal 2009 al 2015 nella **Provincia di Savona** vi è una trend in aumento sull'utilizzo della **Cassa Integrazione Guadagni** (da circa 1,2 milioni di totale ore autorizzate del 2008 si giunge a circa 5,5 milioni nel 2013). Tra il 2014 e il 2015, il volume di utilizzo complessivo diminuisce, restando tuttavia più elevato rispetto ai livelli pre-crisi (2008). Nel 2015 si registra ancora un massiccio ricorso alla **Cassa Integrazione guadagni Straordinaria** (Cigs oltre 2,5 milioni di ore autorizzate). Nel 2016 l'utilizzo complessivo degli ammortizzatori sociali diminuisce.

Focus 1° trimestre 2017

Nei primi mesi dell'anno, in **Provincia di Savona** sono state autorizzate **2.596.762 ore totali** (129.275 ore di Cigo, 2.413.478 ore di Cigs e 54.009 ore di Cigd). Rispetto al 1° trimestre 2016 (**272.757 ore totali autorizzate**) si è registrato un aumento dell'**852%**. Rispetto al totale ore autorizzate dell'anno 2016, nel primo trimestre 2017 si registrano già oltre 350 mila ore autorizzate in più.

Cassa Integrazione Guadagni Provincia di Savona (anni 2008-2016) – totale ore autorizzate


Area di Crisi - Mercato del lavoro - Politiche attive (1/2)

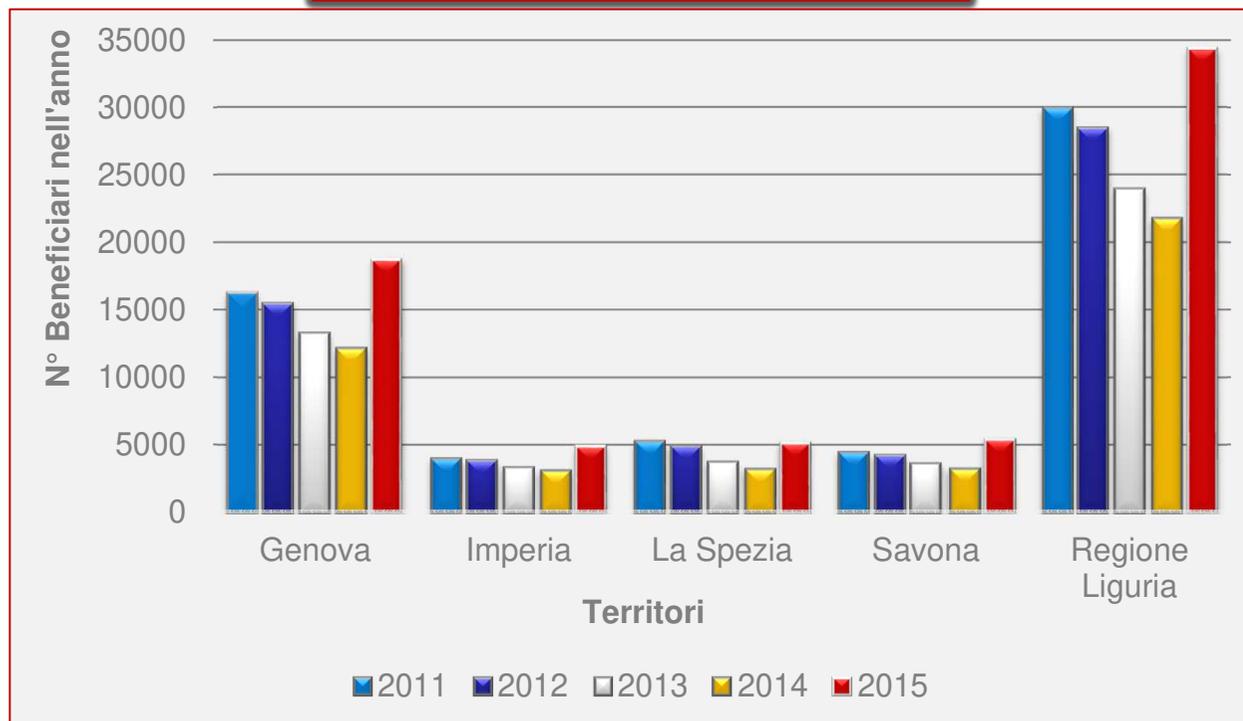
Numero medio di beneficiari nell'anno 2015							
Categoria / Territori	Contratti a causa mista	Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	Incentivi all'occupazione - tempo determinato	Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	Integrazione dei disabili	TOTALE
Genova	7.345	9.202	752	1.473	–	7	18.779
Imperia	2.106	2.396	94	340	–	3	4.939
La Spezia	1.862	2.769	174	385	–	5	5.195
Savona	1.907	2.945	228	357	–	2	5.439
Regione Liguria	13.220	17.312	1.248	2.555	–	17	34.352
Italia	411.513	933.727	59.166	84.087	14	161	1.488.668

Fonte: elaborazioni su dati Inps (banche dati statistiche politiche attive).

Secondo i dati dell'*Osservatorio sulle politiche occupazionali* le categorie di intervento a cui si è fatto maggiormente ricorso nel 2015 nella **Regione Liguria** sono gli **Incentivi a tempo indeterminato** e i **contratti a causa mista** che rappresentano rispettivamente, circa il 50,4% e il 38,5% delle politiche attive rilevate (62,7% e il 27,6% a livello nazionale). Tale trend è confermato in tutte le province. Per la **Provincia di Savona**, il ricorso agli **Incentivi a tempo indeterminato** è risultato superiore alla media regionale (54,1%).

Area di Crisi - Mercato del lavoro - Politiche attive (2/2)

Politiche Attive del Lavoro anni 2011 - 2015



Dal 2011 al 2014 si assiste ad una riduzione del numero dei beneficiari delle diverse tipologie di interventi occupazionali.

Nel 2015 si registra un incremento a livello regionale nell'utilizzo delle politiche attive dovuto essenzialmente al ricorso agli incentivi a tempo indeterminato, trend confermato in tutte le province con effetti più marcati in quella di Genova.

Fonte: elaborazioni Invitalia su dati Inps (banche dati statistiche politiche attive).

Con D.M **20/10/1999**, il Ministero dell'ambiente ha approvato il perimetro del **Sito di Interesse Nazionale di Cengio - Saliceto** (dichiarato sito di interesse nazionale con la **legge 426/98**).

L'area si estende per **77 ha**, comprende un vasto territorio che si estende tra la Liguria e il Piemonte lungo la direttrice del fiume Bormida e parte dei territori delle province di Savona, Alessandria, Cuneo e Asti. L'intervento prevede la bonifica e il ripristino ambientale dell'area industriale in parte dismessa **ex Acna di Cengio**, di una **discarica di rifiuti industriali** e del **fiume Bormida**.

Stato di avanzamento dell'iter procedurale di Bonifica - dicembre 2017 (Cengio – stabilimento)



Bonifica falda e terreni
 Perimetrazione (ettari) 77

100% di aree a terra caratterizzate rispetto alla superficie del SIN
 100% di aree a terra con progetto messa in sicurezza/bonifica presentato rispetto alla superficie del SIN
 100% di aree con progetto di messa in sicurezza/bonifica approvato con decreto rispetto alla superficie del SIN
 0% di aree con procedimento concluso (rispetto a superficie SIN) (concentrazioni < CSC o CSR.)

Legenda

■	Piano di caratterizzazione presentato: 77 ha
■	Piano di caratterizzazione attuato: 77 ha
■	Misure di prevenzione attuate
■	Progetto di bonifica presentato: 77 ha
■	Progetto di bonifica approvato: 77 ha
■	Aree non contaminate

Fonte : MATTM- S.I.N. Stato delle procedure per bonifica dicembre 2017.



Indirizzi Programmatici della Regione Liguria

La **Regione Liguria** ha individuato i seguenti driver di sviluppo settoriale:

- ▶ Energia
- ▶ Turismo
- ▶ Trasporti (attività di produzione)
- ▶ Logistica (produttiva e portuale)
- ▶ Meccanica
- ▶ ICT
- ▶ Avionica
- ▶ Chimica
- ▶ Scienze della vita
- ▶ Fabbricazione vetro
- ▶ Automotive



Progettualità dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori

In data 27 marzo 2017, a Genova, è stato effettuato un incontro tecnico-informativo con gli attori del **Sistema regionale della Ricerca Scientifica e Tecnologica**, al fine di illustrare il percorso di predisposizione del **PRRI**, creare le sinergie operative necessarie a supportare le imprese interessate ad investire nell'area di crisi.

Hanno partecipato i diversi **enti** che operano nell'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Nei confronti dei suindicati enti sarà svolta una specifica attività informativa relativamente all'offerta localizzativa che sarà attivata.



Progettualità Attori del Territorio - Associazioni di Categoria

In data 30 marzo 2017 a Genova è stato effettuato un incontro tecnico-informativo rivolto alle **Associazioni di Categoria** dell'area di crisi al fine di illustrare il percorso di predisposizione del **PRRI** e creare le possibili sinergie operative necessarie a supportare la progettualità locale.

Hanno partecipato i **soggetti** che rappresentano, a vario titolo, le dinamiche socio economiche e culturali dell'area.

Progettualità Attori del Territorio - Fondazione Giuseppe Di Vittorio

L'*Area di Ricerca Economia Territoriale* della **Fondazione Di Vittorio**, in relazione al riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa di Savona (ed alla sua perimetrazione territoriale), ha condotto un percorso di analisi e di *social learning* al fine di delineare un quadro sintetico, georeferenziato, della competitività del territorio savonese.

L'**analisi** si è sviluppata attraverso i seguenti step:

- *individuazione delle fonti;*
- *scelta e raccolta delle variabili;*
- *costruzione degli indicatori;*
- *analisi multivariata (cluster analysis) attraverso l'utilizzo di diversi metodi di aggregazione e di misure di distanze.*

L'analisi considera la caratterizzazione socio-economica delle imprese di capitale del territorio provinciale e sintetizza i dati sulla competitività e sulla struttura occupazionale delle realtà produttive, aggregandole in settori di attività economica ATECO 2007. Sulla base delle dimensioni individuate, le imprese di capitali vengono tipizzate e classificate in gruppi per Comune di riferimento. In questo modo vengono ad essere rilevati un ristretto numero di Comuni (cluster) caratterizzati da *performances economiche* di differente scala e valori:

Cluster Provincia di Savona	Comuni dell'area di crisi
Cluster I <i>Comuni terziari, residenziali</i> con scarsa efficienza economica	Bormida, Calizzano, Carcare, Quiliano.
Cluster II Comuni <i>manifatturieri</i> a basso rendimento economico	Millesimo.
Cluster III Comuni <i>più performativi</i>	Cairo Montenotte, Plodio, Vado Ligure, Villanova d'Albenga.
Cluster IV Comuni <i>anziani e poveri</i>	Bardineto, Cengio, Giusvalla, Osiglia, Piana Crixia.
Cluster V Comuni con <i>manifatturiero poco redditivo</i>	Altare, Cosseria, Dego, Mallare, Murialdo, Pallare, Roccavignale.

La clusterizzazione territoriale delle imprese savonesi ha costituito lo sfondo su cui sono state svolte ulteriori analisi focalizzate sui Comuni dell'area di crisi industriale complessa.

L'analisi sostanzialmente valida la perimetrazione dell'area di crisi effettuata dalla Regione con la D.G.R. del 20 /09/2016 ed individua come punti di forza del tessuto produttivo:

- ✓ ***la presenza qualificata e rilevante delle filiere dell'energia e della trasportistica;***
- ✓ ***l'importante dotazione di capitale umano (presenza importanti centri di formazione, poli di ricerca e innovazione per l'energia, CNR e Università).***



Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)

PRRI - Gli indirizzi strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo (**GdCC**) ha fornito i seguenti indirizzi strategici per l'elaborazione del **PRRI**:

- ▶ Rafforzamento del **tessuto produttivo esistente**, tramite:
 - riqualificazione delle produzioni, incentivando gli investimenti volti a migliorare l'**efficienza** dei processi e l'**innovazione** dei prodotti;
 - aggregazione delle **PMI** e la loro collaborazione con le **GI**;
 - attrazione di **nuovi investimenti anche finalizzati alla diversificazione produttiva**;
 - potenziamento della **logistica connessa alle attività portuali**.

- ▶ **Finalizzazione dell'intervento nazionale** prioritariamente alla **promozione** dei programmi di investimento di maggiori dimensioni ($\geq 1,5$ Mln €).

- ▶ **Ricollocamento lavorativo** del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento e attivazione di politiche attive del lavoro specificatamente dedicate ai lavoratori assunti dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni.

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio - Call (1/11)

In collaborazione con le locali associazioni di categoria, con la Regione Liguria e con le Amministrazioni Comunali dell'area di crisi industriale complessa, è stata effettuata una ricognizione della potenzialità progettuale presente nell'area (Call).

123 schede progettuali sono risultate coerenti con i requisiti previsti dalla Call (116 investimenti produttivi, 7 programmi di R&S), presentano un valore complessivo di € **671.939.986,25** ed una occupazione prevista di **1.786 addetti**. Le schede sono state presentate da 102 PMI e 21 GI.

Investimenti Produttivi
• € 664.719.586,25
Ricerca e sviluppo
• € 7.220.400,00
Totale
• € 671.939.986,25
Occupazione
• 1.786

PMI		
Investimenti Produttivi €	Ricerca e Sviluppo €	Occupazione n°
449.888.840	7.220.400	1.228

GI		
Investimenti Produttivi €	Ricerca e Sviluppo €	Occupazione n°
214.830.746,25	-	558

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (2/11)

Riguardo la **localizzazione degli investimenti**, i Comuni maggiormente interessati sono stati **Cairo Montenotte (n° 37)** e **Vado Ligure (n° 38)**.

Investimenti Produttivi

Comune	N° schede	Investimenti €	Occupazione
Altare	7	51.040.000	183
Bardineto	1	1.650.000	6
Cairo Montenotte	36	230.826.000	516
Calizzano	1	6.900.000	0
Carcare	2	16.515.000	1
Cengio	2	10.100.000	8
Dego	6	20.900.000	22
Mallare	1	2.600.000	10
Millesimo	1	4.425.000	5
Murialdo	1	1.000.000	4
Quiliano	7	14.335.746,25	136
Roccapignale	1	2.100.000	0
Vado Ligure	35	266.214.000	778
Villanova d'Albenga	15	36.113.840	93
TOTALE	116	664.719.586,25	1.762

Investimenti R&S

Comune	N° schede	Investimenti €	Occupazione
Altare	1	300.000	4
Cairo Montenotte	1	3.000.000	5
Cengio	1	490.000	2
Vado Ligure	3	3.010.400	9
Villanova d'Albenga	1	420.000	4
TOTALE	7	7.220.400	24

Non sono pervenute schede progettuali relative ad investimenti localizzati nei seguenti Comuni dell'area di crisi: **Bormida, Cosseria, Giusvalla, Osiglia, Pallare, Piana Crixia e Plodio.**

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (3/11)

I due **Settori di attività** maggiormente rappresentati (“*Industria in senso stretto*”, “*Commercio, trasporti, alberghi*”), complessivamente incidono per l’88,4% degli investimenti ed il 90,4% degli occupati.

Macro-settori	Sezioni*	Settori di attività	N. Schede	% n.	Investimenti €	% inv.	Occupazione	% occ
Secondario	B-C-D-E	Industria in senso stretto	77	62,6%	378.574.240	56,4%	789	44,2%
	F	Costruzioni	5	4,1%	14.220.000	2,1%	111	6,2%
Terziario	G-H-I	Commercio, trasporti, alberghi	29	23,6%	215.129.746,25	32%	825	46,2%
	da J fino ad S	Altri servizi	12	9,7%	64.016.000	9,5%	61	3,4%
Totale			123	100%	671.939.986,25	100%	1.786	100%

*Per il settore primario (Sezione A - agricoltura, silvicoltura e pesca), non sono pervenute manifestazioni di interesse.

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (4/11)

Focus Industria in senso stretto

N. Schede	Industria in senso stretto (Sezioni ATECO 2007 B-C-D-E)	Investimenti	% inv.	Occupazione
1	B- Estrazione di minerali da cave e miniere	1.500.000	0,4%	3
52	C- Attività manifatturiere	245.165.840	64,8%	611
4	D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	34.685.000	9,1%	21
20	E- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	97.223.400	25,7%	154
77	Complessivo	378.574.240	100%	789

il valore medio dei 77 progetti è di circa 4,9 Mln€.

Le ipotesi progettuali con investimenti inferiori a 1,5 Mln€ sono **18**, mentre quelle con un importo pari o superiori ai 1,5 Mln€ sono **59**.

N. Schede	Industria in senso stretto (Sezioni ATECO 2007 B-C-D-E)	Investimenti (< 1,5 Mln€)	Occupazione
	Dimensione aziendale		
13	Piccola Impresa	10.296.800	53
3	Media Impresa	1.800.000	13
2	Grande Impresa	1.300.000	4
18	Complessivo	13.396.800	70

N. Schede	Industria in senso stretto (Sezioni ATECO 2007 B-C-D-E)	Investimenti (≥ 1,5 Mln€)	Occupazione
	Dimensione aziendale		
29	Piccola Impresa	107.872.000	298
17	Media Impresa	83.720.440	279
13	Grande Impresa	173.585.000	142
59	Complessivo	365.177.440	719

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (5/11)

Focus Industria in senso stretto

Dim. Aziendale	N. Schede	Industria in senso stretto (Sezioni ATECO 2007 B-C-D-E)	Investimenti	Occupazione
Piccola	1	B - 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1.500.000	3
Piccola e Media	5	C - 10 Industrie alimentari	11.250.000	44
Piccola	1	C - 11 Industria delle bevande	1.300.000	5
Piccola e Media	2	C - 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	2.700.000	13
Grande	1	C - 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	28.400.000	60
Grande	1	C - 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	11.000.000	0
Piccola e Media	4	C - 20 Fabbricazione di prodotti chimici	22.800.000	137
Piccola e Media	6	C - 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18.115.440	41
Piccola, Media e Grande	9	C - 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	82.620.000	44
Grande	1	C - 24 Metallurgia	18.500.000	12
Piccola e Media	10	C - 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	17.315.000	85
Piccola	1	C - 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	210.400	4
Piccola	2	C - 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	12.500.000	120
Piccola e Media	6	C - 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	11.850.000	33
Media	1	C - 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4.425.000	5
Piccola	2	C - 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2.180.000	8
Piccola e Grande	4	D - 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	34.685.000	21
Piccola e Grande	2	E - 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2.415.000	7
Piccola	1	E - 37 Gestione delle reti fognarie	536.000	3
Piccola, Media e Grande	17	E - 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	94.272.400	144
PMI e GI	77	Complessivo	378.574.240	789

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (6/11)

Focus Commercio, trasporti e alberghi

N. Schede	Commercio, trasporti, alberghi (Sezioni ATECO 2007 G-H-I)	Investimenti	% inv.	Occupazione
5	G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.265.000	5,7%	53
21	H - Trasporto e magazzinaggio	184.465.746,25	85,7%	740
3	I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18.399.000	8,6%	32
29	Complessivo	215.129.746,25	100%	825

Il valore medio dei **29** progetti è di circa **7,4 Mln€**.

Le ipotesi progettuali con investimenti inferiori a 1,5 Mln€ sono **5**, mentre quelle con un importo pari o superiori ai 1,5 mln€ sono **24**.

N. Schede	Commercio, trasporti, alberghi (Sezioni ATECO 2007 G-H-I)	Investimenti (< 1,5 Mln€)	Occupazione
	Dimensione aziendale		
3	Piccola Impresa	634.000	85
1	Media Impresa	80.000	4
1	Grande Impresa	1.350.000	25
5	Complessivo	2.064.000	114

N. Schede	Commercio, trasporti, alberghi (Sezioni ATECO 2007 G-H-I)	Investimenti (≥ 1,5 Mln€)	Occupazione
	Dimensione aziendale		
13	Piccola Impresa	93.470.000	156
6	Media Impresa	81.000.000	168
5	Grande Impresa	38.595.746,25	387
24	Complessivo	213.065.746,25	711

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (7/11)

Focus Commercio, trasporti e alberghi

Dim. Aziendale	N. Schede	Commercio, trasporti e alberghi		
		(Sezioni ATECO 2007 G-H-I)		
			Investimenti	Occupazione
Piccola e Media	3	G - 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10.900.000	27
Piccola e Grande	2	G - 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1.365.000	26
Piccola e Grande	2	H - 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	8.890.000	7
Piccola, Media e Grande	19	H - 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	175.575.746,25	733
Piccola	2	I - 55 Alloggio	18.319.000	28
Media	1	I - 56 Attività dei servizi di ristorazione	80.000	4
PMI e GI	29	Complessivo	215.129.746,25	825

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (8/11)

N° **33** sono le manifestazioni di interesse potenzialmente coerenti con l'intervento ex **L.181/89** (**proponente** - costituito e/o da costituire - in forma di società di capitali, indicazione puntuale della localizzazione, rispetto dei Codici ATECO e dei massimali di spesa ammissibile, spesa ammissibile superiore a €/mil 2). Di seguito il dettaglio:

INVESTIMENTI PRODUTTIVI							
Codice	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale	% n.	% inv.	% occ.
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	14	98.270.440	91	46,7%	40,3%	14,2%
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	6.500.000	3	3,3%	2,7%	0,5%
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3	18.732.000	43	10%	7,7%	6,7%
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	11	101.880.000	480	36,7%	41,8%	74,9%
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1	18.200.000	24	3,3%	7,5%	3,7%
TOTALE		30	243.582.440	641	100	100	100
INNOVAZIONE DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE							
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	3.300.000	5	100%	100%	100%
SUB TOT		1	3.300.000	5	100	100	100
START-UP							
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1	6.500.000	50	100%	100%	100%
SUB TOT		1	6.500.000	50	100	100	100
TUTELA AMBIENTALE							
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	2.400.000	15	100%	100%	100%
SUB TOT		1	2.400.000	15	100	100	100
TOTALE COMPLESSIVO		33	255.782.440	711			

- ▶ le schede progettuali relative a **PMI** sono n° 24 con un investimento complessivo di **€ 160.532.440** e n° 412 addetti; quelle relative a **GI** sono n° 9 con un investimento complessivo di **€ 95.250.000** e n° 299 addetti;
- ▶ nei **Codici di classificazione ATECO C ed H** si concentrano **l'81,8% delle schede progettuali (n°27)**, **l'82,1% degli investimenti (€ 209.950.440)** e **l'88% dell'incremento occupazionale (n°626 addetti)**.

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (9/11)

Di seguito il dettaglio delle **27 schede progettuali Codici/Divisioni ATECO C ed H**:

Codice/ Divisione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimenti €	Incremento Occupazionale	% n.	% inv.	% occ.
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE						
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	1	4.500.000	10	6,3%	4,2%	6,8%
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	1	11.000.000	0	6,3%	10%	0%
20	FABBRICAZIONI DI PRODOTTI CHIMICI	1	5.000.000	4	6,3%	4,6%	2,7%
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE*	3	13.775.440	27	18,7%	12,8%	18,5%
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	5	54.870.000	30	31,2%	50,8%	20,6%
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	2	5.200.000	17	12,3%	4,8%	11,6%
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE*	1	6.500.000	50	6,3%	6,0%	34,3%
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.	1	2.800.000	3	6,3%	2,7%	2,1%
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	4.425.000	5	6,3%	4,1%	3,4%
Totale Divisione ATECO C		16	108.070.440	146	100	100	100
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO						
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	11	101.880.000	480	100%	100%	100%
Totale Divisione ATECO H		11	101.880.000	480	100	100	100

* La progettualità relativa a **INNOVAZIONE DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE** è ricompresa nel Codice ATECO 22, mentre quella relativa a **START-UP** è ricompresa nel Codice ATECO 27.

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (10/11)

Nella soglia di investimento $\geq 20\text{MIn€}$ risultano complessivamente **n° 7 schede progettuali** relative a investimenti produttivi*.

Programmi di investimento

Sezione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	N° di schede	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale	% n.	% inv.	% occ.
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2	50.400.000	65	28,6%	28,9%	35,5%
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	21.185.000	7	14,3%	12,1%	3,8%
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1	21.000.000	7	14,3%	12,0%	3,8%
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	40.000.000	90	14,3%	22,9%	49,2%
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2	41.876.000	14	28,6%	24,0%	7,7%
TOTALE		7	174.461.000	183	100%	100%	100%

* Per **Investimenti Produttivi** si intendono quelli con finalità di "Aumento capacità produttiva; Diversificazione/riqualificazione produttiva e Diversificazione/riqualificazione o aumento capacità produttiva settore servizi".

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Potenzialità progettuale territorio – Call (11/11)

Delle **7** schede considerate, **1** risulta **potenzialmente coerente** con le agevolazioni previste dal DM 9 dicembre 2014 - **Contratti di sviluppo**:

Sezione	Classificazione delle attività economiche Ateco 2007	Importo Investimento €	Incremento Occupazionale
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	40.000.000	90

*Alla luce di quanto esposto in riferimento ai risultati della **Call**, si ritiene che le informazioni raccolte possono fornire un contributo alla definizione dei settori di investimento, della dimensione media e finalità dei progetti e della tipologia dei proponenti.*

Di minore entità è il contributo per una stima attendibile della dimensione complessiva delle iniziative che saranno proposte alle agevolazioni, sia in termini di volume di investimenti, che di nuova occupazione.

PRRI - Definizione Settori Prioritari - Conclusioni

Sulla base:

- ▶ delle risultanze della “Call” (slide n°43 - 49)
- ▶ del confronto con gli *stakeholders* territoriali
- ▶ degli indirizzi programmatici forniti dalla Regione Liguria (slide n°37)

sono individuati i seguenti codici di attività prioritari

Codice ATECO 2007	Descrizione
C 10	Industrie alimentari
C 11	Industria delle bevande
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche
C 28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
E 38.1	Raccolta dei rifiuti (Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale)
E 38.2	Trattamento e smaltimento dei rifiuti (Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale)
E 38.3	Recupero dei materiali (Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale)
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
I 55	Alloggio (Intera divisione ad eccezione del codice 55.90.1 gestione di vagoni letto)

Il bacino dei lavoratori da ricollocare è stato individuato dalla Regione Liguria con D.G.R. 621/2017, a seguito del confronto con il Coordinamento territoriale locale nella riunione del 17/07/2017, ed è costituito da:

- *Disoccupati, ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, che hanno avuto ultima occupazione presso una unità produttiva localizzata nell'area di crisi.*

Gli strumenti agevolativi attivati per l'area di crisi promuoveranno la ricollocazione dei lavoratori afferenti al bacino attraverso:

- ▶ Obbligo dei beneficiari a procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione del personale appartenente al bacino di riferimento.
- ▶ Meccanismi di premialità nei confronti dei beneficiari che assumono lavoratori del bacino di riferimento.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa

L'offerta localizzativa è costituita dall'insieme delle opportunità che possono concorrere alla crescita e allo sviluppo dell'area.



PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (1/4)

Le **aree produttive pubbliche disponibili** nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi di Savona sono state censite con la collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni interessati. La superficie totale delle aree pubbliche produttive disponibili è di 180.000 m².

I Comuni con **aree produttive pubbliche** disponibili sono:

- ▶ **Cairo Montenotte**
- ▶ **Calizzano**
- ▶ **Cengio - Millesimo**
- ▶ **Quiliano**
- ▶ **Vado Ligure**
- ▶ **Villanova d'Albenga**

Inoltre su iniziativa della Regione Liguria, della Provincia di Savona e delle Amministrazioni Comunali dell'area di crisi è stata effettuata una procedura ricognitiva sulle aree produttive **disponibili di proprietà di privati** *. Tali aree sono state mappate su cartografia informatizzata e collegate ad un data base consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Savona.

* Comuni con disponibilità di aree produttive di proprietà di privati: Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Murialdo, Quiliano, Vado Ligure, Villanova d'Albenga. Ulteriori indicazioni possono essere richieste agli uffici tecnici dei Comuni indicati.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (2/4)

Comune di Cairo Montenotte



Il **Parco Tecnologico della Val Bormida** (area Ferrania) gestisce un'area produttiva disponibile di complessivi 11.000 m² nella quale sono presenti edifici industriali dismessi su 8.000 m² ed un'area insediabile pari a 3.000 m². Le aree sono assegnate mediante un procedimento ad evidenza pubblica.

Comune di Calizzano



L'**area produttiva gestita dal Comune** ha una superficie complessiva di circa 20.000 m² all'interno della quale il lotto disponibile ha una estensione pari a 3.200 m² con destinazione industriale/artigianale. Le aree sono assegnate con un procedimento di evidenza pubblica.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (3/4)

Comune Cengio - Comune di Millesimo



Nel territorio dei due Comuni è presente il **Polo della Meccanica** (Località Pertite) con una estensione complessiva di 48.000 m². L'area è gestita da FI.L.S.E. S.p.A. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico). All'interno del Polo l'area produttiva disponibile è pari a 42.000 m² di cui 16.000 m² edificabili, con edifici presenti su circa 2.000 m². Le aree sono assegnate mediante una procedura di evidenza pubblica.

Comune di Quiliano



Le aree industriali di proprietà comunale disponibili si riferiscono a due lotti che complessivamente presentano una estensione di circa 13.400 m² ed una destinazione d'uso industriale, commerciale, artigianale. Le aree sono assegnate mediante un procedimento di evidenza pubblica.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili (4/4)

Comune di Vado Ligure



Le **aree produttive di interesse gestite dal Comune** (m² 9.863) rientrano nel Piano particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un polo artigianale - industriale in zone *I6* e *SP 103*. Il Piano ha acquisito il parere favorevole del Comune ed è stata convocata la Conferenza dei Servizi per la sua approvazione definitiva. **Si presume il completamento dell'iter entro l'anno.**

Comune di Villanova d'Albenga



Le **aree industriali disponibili di proprietà del Comune** si riferiscono al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica di due zone produttive: *DRZ5* e *DM3* (*località Arroscia*). **L'area immediatamente fruibile** ha una estensione **15.437 m²** (*DRZ5*) ed una procedura di assegnazione mediante asta pubblica, mentre per il Lotto *DM3* deve essere redatto il Piano particolareggiato.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Strumentazione agevolativa (1/2)

La strumentazione agevolativa per gli investimenti dedicata per l'area di crisi:

► **Strumentazione nazionale:**

L. 181/89 Promozione di iniziative imprenditoriali (programma di investimenti e programma occupazionale) realizzate da società di capitali. Stanziamento **20 mln€**.

► **Strumentazione agevolativa regionale:**

POR FESR	Descrizione	Stanziamento mln€
Asse 1 - Azione 1.5.1 e Azione 1.2.4	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo.	6,5
Asse 3 – Azione 3.2.1	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	10
Asse 3 – Azione 3.5.1	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese.	1,5

Nell'allegato “*Strumentazione agevolativa*” sono indicati gli strumenti agevolativi vocati per l'area di crisi e gli altri strumenti agevolativi nazionali e regionali comunque utilizzabili.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Strumentazione agevolativa (2/2)

L'intervento agevolativo ai sensi della **L.181/89** sarà finalizzato al finanziamento di programmi di investimento di dimensioni **superiori a 1,5 mln€** ed avrà come destinatario naturale le **PMI** e le **GI*** per i programmi di investimento produttivo; tutte le tipologie di imprese per i programmi di investimento finalizzati alla **tutela ambientale** ed i **progetti di innovazione**.

L'intervento sarà attivato, tramite **avviso pubblico**, coerentemente con i contenuti indicati dal DM 09/06/2015 e dalla circolare 06/08/2015 n. 59282. L'avviso indicherà:

- criteri di determinazione della graduatoria relativa alle domande ammissibili da avviare all'iter istruttorio; i criteri sono riconducibili alle dimensioni occupazionali dei progetti (compreso il mantenimento dei livelli occupazionali) e ai settori prioritari di riferimento;
- possibile ricorso al **regime "de minimis"** per il finanziamento di programmi di investimento produttivo presentati dalla GI, riconoscendo l'aiuto nella sola forma del finanziamento agevolato;
- meccanismi di **premieria** correlati all'occupazione di lavoratori provenienti da uno specifico bacino di riferimento.

* Solo nel territorio dei Comuni rientranti in aree 107.3.c., nel rispetto dei limiti sulla tipologia di investimento posti dal Reg. UE 651/14.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Sistema del credito locale

Gli **Istituti di credito** possono contribuire alla definizione dell'offerta localizzativa, nel pieno rispetto della propria autonomia gestionale e discrezionale, assicurando, alle imprese beneficiarie delle agevolazioni:

- ✓ **le migliori condizioni creditizie possibili;**
- ✓ **meccanismi di anticipazione degli investimenti;**

in considerazione delle caratteristiche dei progetti:

- ✓ **esito positivo** della valutazione istruttoria da parte del soggetto gestore delle agevolazioni;
- ✓ **livello delle coperture finanziarie.**

Si è svolto a **Genova il 30 marzo 2017** l'incontro con gli Istituti di credito presenti sul territorio dell'area di crisi.

E' stata presentata la progettualità del PRRI e illustrato il quadro di riferimento operativo delle azioni in esso previste, in particolar modo l'**Offerta Localizzativa**. A valle dell'incontro e dell'individuazione della strumentazione agevolativa attivabile, verrà organizzato **un modulo formativo** sugli strumenti agevolativi nazionali e regionali.

Inoltre verranno proposti **ambiti di collaborazione** con la **Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale** in riferimento ai prodotti di maggior interesse per le imprese dell'area di crisi (accesso al Fondo centrale di garanzia; finanziamenti chirografari) anche in pool con le banche locali.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Interventi Infrastrutturali (1/3)

Nell'area di crisi industriale complessa di Savona sono stati individuati alcuni **interventi strategici** di **iniziativa pubblica** per migliorare la dotazione infrastrutturale (mobilità-trasporti) e qualificare le potenzialità di sviluppo imprenditoriale presenti sul territorio.

La progettualità individuata si riferisce ad interventi di competenza dei singoli Comuni:

- ▶ *Nuovo collegamento viario fra svincolo SS n°29 e le aree industriali frazione Bragno - II° lotto funzionale (Comune di Cairo Montenotte);*
- ▶ *Ponte carraio con percorso pedonale e ciclabile integrato (Comune di Cairo Montenotte);*
- ▶ *Realizzazione del polo della meccanica nei Comuni di Cengio e Millesimo (Area Pertite) - Lotto 2;*
- ▶ *Nuova Viabilità di collegamento Ambito TD 58 (Comune di Quiliano);*

ed ad interventi che, in ragione della loro finalità, hanno valenza più propriamente sovracomunale:

- ▶ *Riqualificazione della strada di scorrimento veloce Savona-Vado;*
- ▶ *Nuovo svincolo autostradale di Vado Ligure.*

Questi due ultimi interventi* assumono specifico rilievo per l'area in quanto finalizzati al miglioramento della viabilità, in previsione della prossima realizzazione della *Piattaforma Maersk* (Vado Ligure); per tale motivo sono stati inseriti nello schema di Accordo di Programma sottoscritto in data 18 dicembre 2017**, volto alla realizzazione della Piattaforma stessa.

Di seguito si riportano sinteticamente le caratteristiche e lo stato di avanzamento ad oggi dei due interventi.

*Le opere e gli impianti inseriti nel PRRI sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili ai sensi del comma 3 dell'articolo 27 del DL 83/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134) .

**Soggetti firmatari :Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autostrada dei Fiori.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Interventi Infrastrutturali (2/3)

Riqualificazione strada di scorrimento veloce Savona - Vado

Soggetto Proponente: Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

L'intervento prevede l'ammodernamento e l'adeguamento funzionale della *Strada di Scorrimento Veloce* nel tratto Bossarino - Torrente Quiliano. L'ipotesi progettuale considerata è quella "di minima" dell'intervento, in quanto caratterizzata da un iter procedurale e realizzativo coerente con l'urgenza dei lavori (può essere considerato un primo lotto di un intervento più ampio).

✓ **caratteristiche intervento:**

- *eliminazione delle riduzioni del numero di corsie;*
- *razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni;*
- *adeguamento delle corsie di immissione e diversione, per quanto consentito dagli spazi a disposizione;*
- *opere di manutenzione straordinaria dei viadotti;*
- *verifica delle opere di mitigazione acustica presenti lungo il tracciato ed eventuale loro potenziamento;*
- *rifacimento della pavimentazione (binder e usura drenante fonoassorbente);*
- *rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale;*
- *adeguamento delle barriere di sicurezza;*
- *verifica ed eventuale adeguamento degli impianti di illuminazione.*

L'ammodernamento è ritenuto necessario in previsione dell'incremento del traffico veicolare conseguente all'attivazione della prima fase della *Piattaforma Maersk* (2019), nelle more della costruzione del *nuovo casello di Vado Ligure* (2022).

Si stimano costi complessivi di realizzazione pari a circa 9 mln€ (importo al netto dell'IVA).

I tempi di realizzazione sono stimati in 24 mesi.

E' in corso l'iter di individuazione delle coperture finanziarie da destinare alla realizzazione dell'opera; l'**Autorità di Sistema Portuale** ha espresso la disponibilità ad anticipare, *previe le necessarie verifiche normative*, le risorse finanziarie per consentire un rapido avvio dell'esecuzione dell'intervento.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Interventi Infrastrutturali (3/3)

Realizzazione nuovo svincolo di Vado Ligure

Soggetto Proponente: Regione Liguria - Dipartimento del Territorio

Soggetto Responsabile: Concessionario della tratta A10

L'intervento prevede la realizzazione del nuovo svincolo autostradale nel territorio del Comune di Vado Ligure con innesto sulla strada a scorrimento veloce Savona-Vado in prossimità della Motorizzazione Civile (zona Bossarino).

Nella prima fase attuativa lo svincolo garantirà i collegamenti sulla direttrice prevalente individuata negli studi della nuova *piattaforma Maersk*, ovvero quelli da e per Genova.

Le opere sono compatibili con un eventuale completamento delle direzioni da e per il confine francese. La nuova corsia di accelerazione in direzione Genova interessa, marginalmente, anche il Comune di Quiliano.

In particolare la nuova infrastruttura si pone come obiettivo la connessione delle attigue aree industriali, della Aurelia bis, del bacino portuale di Vado Ligure, della strada di scorrimento per Savona e del tessuto cittadino senza prevedere alcuna significativa modifica della rete viaria.

Si stimano costi complessivi di realizzazione pari a 34 mln€.

I tempi previsti per il completamento dell'intervento corrispondono a 45 mesi.

Il progetto preliminare è al vaglio del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Sistema della conoscenza

La collaborazione con il **sistema della conoscenza** (Istituti e Centri di Ricerca pubblici e privati) è mirato a promuovere la progettualità in **investimenti tecnologici** ad alto valore aggiunto tramite:

- ▶ start up innovative;
- ▶ partenariati con potenziali investitori;
- ▶ spin-off;

Nella Regione sono presenti enti che operano nell'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico.

L'area di crisi è esterna al circuito regionale dei distretti industriali, che normalmente si fanno portavoce dei fabbisogni di innovazione del territorio favorendo la collaborazione con il sistema della conoscenza.

La collaborazione con i **centri di ricerca pubblici e privati** è anche finalizzata ad individuare i **driver dello "sviluppo innovativo"** in grado di coniugare l'offerta di innovazione con la capacità industriale del territorio.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Semplificazione delle procedure

- ✓ I **Comuni dell'area di crisi** contribuiscono alla definizione **dell'offerta localizzativa**, tramite la semplificazione e/o accelerazione dei percorsi procedurali necessari all'insediamento delle imprese;
- ✓ **Individuano un referente unico** per accompagnare gli investitori nella fase iniziale di raccolta delle informazioni (es. ricognizione lotti/stabilimenti industriali disponibili) e nel corso dell'iter amministrativo di insediamento.

L'incontro con i Comuni dell'area di crisi si è svolto a Genova il 27 marzo 2017.

PRRI - Azione I - Offerta Localizzativa - Formazione e Lavoro

La **Regione Liguria** ha approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1360/2016 il **Piano straordinario anticrisi** che prevede le seguenti linee d'intervento nelle aree di crisi industriale:

- *linea A - realizzazione di percorsi occupazionali destinati a persone prive di un rapporto di lavoro;*
- *linea B - concessione di bonus assunzionali;*
- *linea C- misure che consentono l'avvicinamento alla pensione delle persone con più di 60 anni di età.*

La dotazione finanziaria – destinata alle aree di crisi industriale complessa e non complessa - ammonta a 13 milioni di euro relativi a risparmi derivanti dalla cassa integrazione in deroga, la cui quantificazione puntuale sarà disponibile a seguito della certificazione delle somme disponibili da parte dell'INPS.

Ha inoltre previsto l'attivazione delle seguenti linee di intervento*:

POR FSE	Descrizione	Stanziamiento mln€
Asse 1 – Azione 8.6.1	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate ai piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.	sino ad un massimo di 1,5
Asse 3 – Azione 10.4.2	Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.	
Asse 1 – Azione 8.5.1	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad es. nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) Iniziativa "Over 40".	sino ad un massimo di 1,2
Asse 1 - Azione 8.5.3 – 8.1.7 – 8.6.2	Percorsi di sostegno alla creazione di imprese e al lavoro autonomo rivolti ad adulti/giovani e a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.	non quantificato

*Cfr: *Allegato Strumentazione agevolativa*. Per gli interventi di carattere nazionale a sostegno dell'occupazione: *Allegato Incentivi all'Occupazione*.

PRRI - Azione II - Promozione e Comunicazione (1/5)

- ▶ Obiettivo delle attività di promozione e comunicazione è **far conoscere l'intera offerta localizzativa**, favorendo la presentazione di progetti di investimento con essa coerenti.
- ▶ Il mix di azioni e strumenti è pertanto proposto in funzione dei **target di riferimento** (possibili beneficiari) dei diversi strumenti agevolativi nazionali e regionali attivati sull'area di crisi.
- ▶ In sede di divulgazione dell'offerta localizzativa sarà data un'informativa di massima anche sulle **altre opportunità di investimento** presenti nel territorio (es. altri strumenti di incentivazione nazionali comunque operativi).
- ▶ Sarà infine garantita l'informazione sulle misure volte a favorire la **rioccupazione** del personale del "**bacino occupazionale di riferimento**".

✓ Evento di presentazione istituzionale

Promosso dal **MiSE** con la *partnership* operativa della **Regione Liguria** è finalizzato a presentare al sistema imprenditoriale ed istituzionale l'*offerta localizzativa* del PRRI, con approfondimenti sul mix di strumenti informativi che saranno messi a disposizione per facilitare l'accesso alle opportunità di investimento ed occupazione nell'area di crisi. Come *location* è preferibile individuare un luogo istituzionale "*neutrale*" rispetto ai vari centri di interesse coinvolti.

✓ Workshop/Webinar

Finalizzati a presentare al sistema imprenditoriale locale gli strumenti agevolativi messi in campo per attrarre investitori e stimolare proposte progettuali in linea con i fabbisogni del territorio. Saranno indirizzati principalmente alle articolazioni territoriali delle *associazioni di categoria e degli ordini professionali*;
I workshop saranno organizzati in funzione della finestra temporale di apertura degli avvisi pubblici.

✓ Assistenza a distanza

A valle dell'azione informativa, le richieste di approfondimento specifico saranno gestite attraverso i **canali dell'assistenza a distanza** (rilanciosavona@invitalia.it); in presenza di richieste da parte di un numero significativo di potenziali proponenti, sarà possibile organizzare, inoltre, un secondo ciclo di momenti informativi sul territorio, che dovrà ovviamente tenersi in tempi utili per la presentazione delle domande.

✓ Pagina web

Creazione nel sito web istituzionale di Invitalia di una **sezione dedicata**, articolata in:

- Programma di rilancio: illustra i contenuti del PRRI, le finalità, gli strumenti attivati, i soggetti istituzionali coinvolti, l'ambito geografico di applicazione;
- Incentivi disponibili: descrizione dei contenuti degli avvisi e format di domanda;
- Agenda: calendario degli eventi;
- Risultati: statistiche sulle domande, le agevolazioni concesse, le iniziative avviate;
- Contatti: indica i riferimenti (numeri telefonici, *e-mail dedicata*, indirizzo dell'*info-point* territoriale a cui rivolgersi per maggiori informazioni).

✓ Campagna di Comunicazione

- Campagna advertising (web);
- Media Relations (comunicati stampa);
- Banner promozionali (siti istituzionali Invitalia e Regione Liguria);
- Diffusione di una *newsletter* ad una *mailing list* che include le organizzazioni intermedie (Camere di Commercio, Associazioni di categorie, Associazioni settoriali) in grado di coinvolgere le imprese di medio-grandi dimensioni, esterne alla macro area di crisi, potenzialmente interessate all'offerta localizzata del PRRI.
- Realizzazione di **materiale informativo cartaceo** (*depliant*) in grado di rappresentare sinteticamente le opportunità di investimento e gli elementi di convenienza insediativa.

✓ **Contatti**

Attivazione di un **info-point**, a cura di soggetto individuato dalla Regione Liguria ed in collaborazione con i Comuni dell'area di crisi, per l'erogazione di un servizio di prima informazione sulla offerta localizzativa del PRRI. Gli operatori dell'*info-point* ed i referenti dei Comuni dell'area di crisi, saranno debitamente formati da Invitalia e dalla Regione Liguria; l'informazione di secondo livello (dettagli tecnico-informativi) sarà erogata direttamente, per gli ambiti di rispettiva competenza, da Invitalia e Regione Liguria. Questo secondo livello informativo potrà essere erogato a distanza o, se necessario, con incontri *one-to-one*, condizionatamente alla raccolta di un numero congruo di richieste, presso l'*info-point* territoriale.

Saranno redatti, sulla base della reportistica condivisa con il MiSE, periodici rapporti semestrali sullo stato di attuazione del PRRI, fornendo in particolare dati e informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo delle azioni previste.

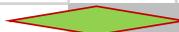
Soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma

L'**AdP**, in considerazione delle competenze espresse nelle azioni di riqualificazione e riconversione dell'area, vede coinvolti i seguenti soggetti sottoscrittori:

- ✓ **MiSE:** coordina le attività previste dall'AdP, presiede il confronto fra parti sociali ed istituzionali, contribuisce al finanziamento delle iniziative imprenditoriali volte alla creazione di nuove unità produttive o ampliamento di imprese esistenti, fornisce gli indirizzi ad Invitalia per l'attuazione del PRRI;
- ✓ **ANPAL:** collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte al ricollocamento professionale;
- ✓ **MIT :** fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti delle sue competenze operative;
- ✓ **Regione Liguria:** contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati al sostegno delle infrastrutture di ricerca e alla realizzazione di progetti complessi di R&S, a interventi di sostegno ad aree colpite da crisi produttiva, a interventi di supporto alla nascita di nuove imprese, al finanziamento di interventi di riqualificazione ed aggiornamento del personale;
- ✓ **Provincia di Savona:** fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti di propria competenza operativa;
- ✓ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Porti di Savona e Vado Ligure:** fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti di propria competenza operativa.

Invitalia fornisce assistenza tecnica al **GdCC**, coordina l'attuazione del **PRRI**, gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli altri strumenti agevolativi operativi nell'area sulla base delle competenze già attribuite o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto e sottoscrive l'**AdP** per presa visione.

Azioni Cronoprogramma

Linee di intervento	Anni	1				2				3				4	
	trim.	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	
	t ₀ *														
Offerta localizzativa	①														
Aree industriali															
Strumentazione agevolativa															
Formazione e Lavoro															
Sistema del credito															
Sistema della conoscenza															
Semplificazione delle procedure															
Promozione e comunicazione															
Monitoraggio															

*Al tempo t₀ sono stati realizzati gli incontri con i principali stakeholders locali, la mappatura delle aree industriali e le prime attività di monitoraggio.

① Approvazione finale PRRI e firma AdP

 Bandi